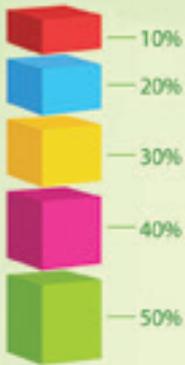
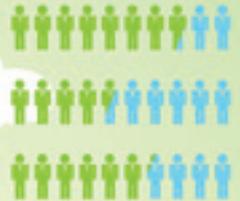


# cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENINA  
ANNO XXI • OTTOBRE 2014

**postatarget**  
magazine  
DC0054234  
NAZ/62/2008  
Posteitaliane



Octobre  
**THE POWER OF YOU**  
Col tuo caffè cambi il mondo

Mandacarù, 18-31 ottobre  
**SOLIDALE ITALIANO**

11 e 12 ottobre  
**MART UP!**  
Vivi il museo

Navicello, 5 ottobre  
**NATURALMENTE BIO!**  
La festa del biologico trentino

Il progetto **Ecoacquisti**  
e la Cooperazione di Consumo Trentina

**SCEGLI, RIDUCI, RIUSA**

Ridurre i rifiuti  
già mentre si fa la spesa

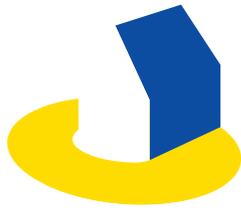


**TRENTINO A TEATRO. STAGIONE TEATRALE 2014-2015:** PER I POSSESSORI DI CARTA IN COOPERAZIONE INGRESSI E ABBONAMENTI A TARIFFA RIDOTTA O SCONTATA IN MOLTI TEATRI IN TUTTO IL TRENINO



**MUSEI TRENINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE AL:** MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENINA, MUSEO TRIDENTINO SCIENZE NATURALI





Vetrina

**Immobiliare**  
Casse Rurali



**SOLUZIONI IMMOBILIARI,  
A PORTATA DI CLIC**

[www.immobiliare.casserurali.it](http://www.immobiliare.casserurali.it)



**Casse Rurali  
Trentine**



# 16

## ■ Adolescenti per sempre

Come aiutare i nostri figli a crescere? I consigli degli esperti, a partire dal primo: prendere coscienza di una situazione decisamente modificata rispetto alla propria esperienza



# 23

## ■ A teatro con Carta In Cooperazione

A via la nuova stagione teatrale in tutto il Trentino. Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti



# 27

## ■ La Campagna "Nastro Rosa"

Tumore al seno: prevenzione e diagnosi precoce possono salvare la vita. Ottobre è il mese della Campagna "Nastro Rosa" della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Ecco gli appuntamenti trentini



# 28

## ■ Fine settimana nell'orto biologico

Mostra Mercato Val di Gresta: la produzione bio di patate, radicchio, cavolo, carote, sedano. Le degustazioni del Giro dei Volti. La Biobike, gara familiare in bici. E la nascita del primo Biodistretto del Trentino

# sommario

<b>Primo piano</b>	<b>6</b> I negozi della Cooperazione di Consumo Trentina <b>Con Ecoacquisti Trentino, per una spesa sempre più sostenibile</b>
<b>Cooperazione di consumo</b>	<b>8</b> The Power of You <b>Col tuo caffè puoi cambiare il mondo</b> di Dario Guidi
<b>Commercio equosolidale</b>	<b>11</b> Mandacarù, Trento, piazza Fiera <b>Solidale Italiano</b>
<b>Fa' la cosa giusta</b>	<b>12</b> Prima Giornata Provinciale dell'Economia Solidale <b>L'economia giusta</b>
	<b>12</b> Fa' la Cosa Giusta! Trento 2014 <b>10 anni, giusti giusti</b>
<b>Società</b>	<b>15</b> Censis, rapporto sulla scuola in Italia <b>Ricostruire la fiducia nella scuola</b> di Alberto Conci
<b>Educazione e famiglia</b>	<b>16</b> A quale età inizia l'adolescenza? E quando finisce? <b>Adolescenti per sempre</b> a cura di Alessandra Cavallin
<b>Ambiente</b>	<b>18</b> Uomini e orsi <b>La convivenza impossibile</b> di Giuseppe Ciaghi
	<b>18</b> Uomini e orsi <b>La convivenza possibile</b> di Maddalena Di Tolla Deflorian
<b>Cultura</b>	<b>20</b> <b>Mart Up!</b> Vivi il museo, dentro e fuori
	<b>21</b> Mart Rovereto <b>La guerra che verrà non è la prima. Grande guerra 1914-2014</b>
	<b>23</b> Stagione 2014-2015 <b>A teatro con Carta In Cooperazione</b>
<b>Stare in salute</b>	<b>27</b> La Campagna "Nastro Rosa" <b>Tumore al seno: prevenzione e diagnosi precoce possono salvare la vita</b>
<b>Tempo libero</b>	<b>24</b> CID Formazione e Animazione Territoriale <b>Tutta l'energia della danza</b>
	<b>29</b> <b>Naturalmente Bio!</b> La festa del biologico trentino
<b>Filiera corta</b>	<b>30</b> Mostra Mercato Val di Gresta <b>Fine settimana nell'orto biologico</b>
<b>Coltivare</b>	<b>33</b> L'alchechengi <b>Lampi(oncini) di gusto</b> di Iris Fontanari

<b>rubriche</b>	<b>6</b> <b>Cooperazione di consumo</b> Notizie e appuntamenti
	<b>10</b> <b>Diritto: le risposte ai vostri quesiti</b> a cura di Chiara Ferrari
	<b>25</b> <b>Libri: le recensioni del mese</b> a cura di Franco Sandri
	<b>31</b> <b>Mangiare e bere.</b> Ricette. <b>L'uva nella focaccia e il segreto delle crocchè</b>

**NOVITÀ**

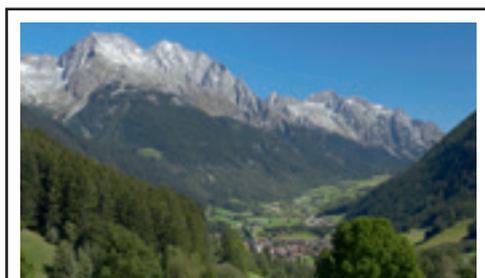
Per i Soci  
con Carta InCooperazione  
un ulteriore

# SCONTO 5%

# SU TUTTI I VIAGGI del sito [www.viaggi-insieme.coop](http://www.viaggi-insieme.coop)



Visita il sito e scopri tutte le proposte Falk Travel per i tuoi viaggi!



**Italia - Alto Adige  
Falkensteiner Roulette \*\*\*\***

Viaggio autonomo, 5 notti,  
mezza pensione, incluso buono di € 20  
per la zona benessere

per persona € 279,00 soci € **265,00**



**Italia - Lago di Garda -  
Caprino Veronese**

**Hotel Villa Cariola\*\*\*\***  
Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,  
prima colazione, 1 cena tipica/soggiorno

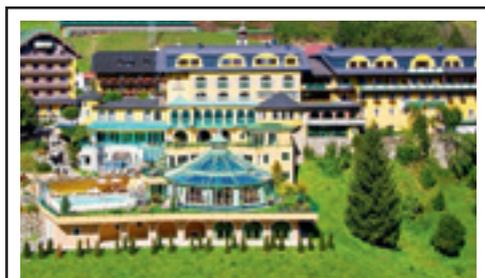
per persona € 99,00 soci € **94,00**



**Italia - Emilia Romagna -  
Bagno di Romagna**

**Hotel Róseo Euroterme\*\*\*\***  
Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,  
mezza pensione, accesso alla zona benessere

per persona € 179,00 soci € **170,00**



**Austria - Stiria - Pichl  
Hotel Pichlmayrgut\*\*\*\***

Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia,  
mezza pensione, incluso accesso  
"Alpen Spa"

per persona € 279,00 soci € **265,00**



**Germania - Baviera  
Bad Griesbach - Quellness-  
& Golfhotel Maximilian\*\*\*\*\***

Viaggio autonomo, 3 notti in camera doppia  
Comfort, mezza pensione

per persona € 199,00 soci € **189,00**



**Repubblica Ceca - Praga  
Falkensteiner Hotel Maria Prag\*\*\*\***

Viaggio autonomo, 2 notti in camera doppia,  
prima colazione, incluso Acquapura  
City SPA

per persona € 89,00 soci € **85,00**



## VIAGGI INSIEME

Per informazioni e prenotazioni:

# CALL CENTER 0461 808 222

Il Call Center risponderà da lunedì a venerdì con orario 8-20, sabato 9-20 e domenica 9-14. Costo della chiamata in base al profilo tariffario.

Organizzazione tecnica: Falk-Tours srl / Falk Travel Italia, Via Isarco, 1 - 39040 Varna (BZ), SAIT non svolge alcuna delle attività indicate nell'art. 83 del Dlgs 206/2005. Si consideri che, per tutti i viaggi, la classificazione in stelle dell'alloggio viene effettuata in base alla categoria del paese. Per la consulenza e la prenotazione del viaggio tramite call center e tramite il sito web, come per l'erogazione di tutti i servizi, risponde Falk-Tours. Sono valide le condizioni di vendita di cui è possibile prendere visione visitando la pagina web [www.viaggi-insieme.coop](http://www.viaggi-insieme.coop). Valgono le condizioni di viaggio e di pagamento di Falk-Tours (consultabili su [www.viaggi-insieme.coop](http://www.viaggi-insieme.coop)) che si differenziano in parte dalle Condizioni Generali di viaggio dell'associazione di categoria delle agenzie di viaggio. Al ricevimento della conferma di prenotazione da parte di Falk-Tours si rende necessario il pagamento di una caparra pari al 20% del costo del viaggio. Il saldo dovrà essere corrisposto 30 giorni prima della partenza. Salvo errori di stampa. Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n.38 del 06/02/2006: la legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati inerenti alla prostituzione o alla pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero.





ANNO XXI - OTTOBRE 2014

Mensile della Cooperazione  
di consumo trentina  
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

**Direttore responsabile**  
Giuseppe Ciaghi

**Responsabile editoriale**  
Cristina Galassi  
Per informazioni, richieste e commenti  
tel. 0461 920858  
lunedì-venerdì, ore 9,30-11,30  
e-mail: cristina.galassi@libero.it

**Comitato di redazione**  
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,  
Egidio Formilan, Cristina Galassi,  
Walter Liber, Michela Luise,  
Klaudia Resch, Franco Sandri,  
Tullio Waldner

**Hanno collaborato**  
Alessandra Cavallin, Alberto Conci,  
Paola Dalsasso, Beatrice De Blasi,  
Maddalena Di Tollia Deflorian,  
Chiara Ferrari, Iris Fontanari,  
Cristina Galassi, Dario Pedrotti,  
Franco Sandri.

**Editore**  
Sait, Consorzio delle cooperative  
di consumo trentine società cooperativa  
**Per informazioni**  
ufficio.soci@sait.tn.it  
tel. 0461.808641

**Impaginazione**  
Scripta sc

**Stampa**  
a cura di Scripta sc  
con utilizzo di carta certificata TCF,  
priva di sbiancanti ottici e  
certificata FSC®, proveniente da fonti  
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso  
in tipografia il 13-9-2014  
La tiratura del numero di settembre 2014  
di "Cooperazione tra Consumatori"  
è stata di 116.851 copie

# editoriale

di Giuseppe Ciaghi

## Per una economia rispettosa dell'ambiente e solidale

**D**opo un'estate strana per tanti aspetti, da quelli meteorologici alle manifestazioni di violenza e di inciviltà, inaudite, su uomini ed animali, l'ottobre sembra il mese fatto apposta per un ritorno alla normalità, al quotidiano dentro una cornice di buon senso e di sano realismo, nelle attività, nelle dimensioni della vita, nei rapporti con il tempo (il ritorno all'ora solare) e con la natura (il recupero dei valori tradizionali di un'agricoltura genuina).

Proprio a quest'ultimo aspetto dedica particolare attenzione questo numero della nostra rivista. Che propone numerose iniziative di carattere eco solidale e di valorizzazione dei prodotti locali bio, a chilometro zero, attivate un po' dappertutto nelle nostre valli, e che vuol essere un sostegno a quanti vi si dedicano con notevole sacrificio, spesso rinunciando a remunerazioni più importanti in nome della salvaguardia del territorio dagli inquinamenti (antiparassitari e ogm), e della salute di chi vi abita, di una coscienza e di un senso di responsabilità nei confronti del prossimo e del consumatore finalmente recuperati.

Passando quindi in rassegna i diversi appuntamenti che presentiamo in questo numero, si avverte una straordinaria ricchezza di proposte, distribuite in ogni angolo di Trentino e in date diverse. Si va dalla Prima giornata dell'economia solidale – all'interno della quale sono previsti eventi diversi, il principale dei quali è Naturalmente Bio, la festa del biologico trentino, in località Navicello (Rovereto) il 5 ottobre – alla festa della Montagnina (la patata coltivata in altura) nella piana del Lomaso, del 24-26 ottobre, passando attraverso la Mostra mercato dei prodotti della val di Gresta – la grande manifestazione all'interno della quale è prevista anche l'assemblea costitutiva del primo Distretto del biologico trentino –, e visitando la Fiera Triennale del legno a Trento, che precede di poco (verso fine ottobre) la nuova edizione della Fiera "Fa' la cosa giusta!". Intanto, i negozi della Cooperazione di consumo (ai quali è dedicato anche l'articolo in primo piano sull'adesione al progetto Ecoacquisti e sull'impegno nella riduzione di rifiuti e risparmio di energia nei negozi) promuoveranno con "The power of you" i prodotti del commercio equosolidale, mentre in parallelo nella bottega Mandacarù si darà spazio a "Solidale Italiano", l'iniziativa di promozione dei prodotti equosolidali realizzati in Italia dalle cooperative sociali.

## Le caratteristiche di un negozio con marchio Ecoacquisti

Le azioni più importanti, e obbligatorie per tutti i punti vendita in possesso del marchio Ecoacquisti, sono le seguenti:

- **vendita di sacchetti per la spesa riutilizzabili:** il sacchetto riutilizzabile resta la soluzione migliore dal punto di vista ambientale rispetto a quello usa e getta, anche se compostabile (l'importante è ricordarsi di portarselo quando si va a fare spesa!)
- **possibilità di utilizzare cartoni vuoti per portare a casa la merce:** se ci si dimentica il sacchetto riutilizzabile, allora si può ricorrere ai cartoni vuoti dismessi dal punto vendita: anche questa è una soluzione migliore del sacchetto usa e getta
- **vendita di almeno tre tipologie di prodotti con "ricarica"** (ad esempio: confezioni senza erogatore, ricariche liquide concentrate, testine di spazzolini, lamette, ricariche d'inchiostro, ecc.): in questo modo, si riducono sensibilmente gli imballaggi e i rifiuti (e si risparmiano soldi!)
- **vendita di almeno una marca di acqua o vino o latte con vuoto a rendere:** anche tornando a questa vecchia e saggia usanza si riducono sensibilmente gli imballaggi: come dice uno degli slogan del progetto: riempi il vuoto, non il bidone!
- **vendita di pile ricaricabili:** per ridurre la produzione di un rifiuto pericoloso come le batterie esauste (e anche in questo caso spendere meno!)
- **cessione dei prodotti prossimi alla scadenza ad associazioni onlus e/o sconti al pubblico "last minute market":** in Unione Europea si buttano ogni anno, per ciascun abitante, circa 179 kg di cibo ancora buono, di cui 9 kg per abitante nel settore della distribuzione organizzata: i punti vendita Ecoacquisti prevengono questo spreco inaccettabile cedendo gratuitamente i prodotti prossimi alla scadenza (e quindi ancora buoni) alle associazioni onlus che li distribuiscono a realtà bisognose, oppure inducendo il consumatore, tramite sconti, ad acquistarli prima che scadano
- **vendita di almeno tre categorie di alimenti biologici certificati (cinque per i punti vendita superiori ai 400mq):** novità del 2014, intende premiare il valore ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento biologici, che non fanno uso di fitofarmaci di sintesi chimica e riducono l'impatto ambientale della produzione agricola
- **vendita di almeno tre categorie di alimenti locali (a filiera trentina) (cinque per i punti vendita superiori ai 400mq):** l'altra importante novità del 2014 intende premiare il valore ambientale dell'agricoltura e dell'allevamento locali (trentini), che permettono la riduzione dei trasporti e quindi delle emissioni di sostanze inquinanti ad essi collegate (in primis, i gas serra responsabili del surriscaldamento climatico)



Il progetto "Ecoacquisti Trentino", promosso dalla Provincia autonoma di Trento e dal Comune di Trento, coinvolge dal 2010 la distribuzione organizzata trentina nel tentativo di ridurre i rifiuti e gli impatti ambientali legati agli acquisti.

Attraverso il marchio "Ecoacquisti Trentino" è possibile individuare e scegliere i negozi che mettono a disposizione prodotti che lasciano meno rifiuti dietro di sé e risultano meno dannosi per l'ambiente.

Il marchio viene rilasciato dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente

solo a quei punti vendita che dimostrano di applicare una serie di azioni vantaggiose per l'ambiente.

La novità del 2014 è che, con l'aggiornamento del disciplinare, alle azioni per la riduzione e la migliore differenziazione dei rifiuti, si sono affiancate azioni di portata più generale, come la presenza sugli scaffali di alimenti biologici, locali, solidali, o soluzioni per il risparmio energetico.



Su [www.ecoacquistitrentino.it](http://www.ecoacquistitrentino.it) si trovano approfondimenti sull'iniziativa, sui punti vendita aderenti e più in generale sul decisivo tema del consumo sostenibile (anche con



articoli della nostra rivista, Cooperazione tra consumatori), cui il progetto Ecoacquisti vuole dare, in Trentino, il suo importante contributo.

## I negozi della Cooperazione di consumo Trentina con marchio Ecoacquisti



Del totale di 77 negozi trentini in possesso del marchio Ecoacquisti trentino 40 sono punti vendita della Cooperazione di consumo: ecco quali sono.

**Famiglia cooperativa Altopiano di Pinè:** Baselga di Pinè, Miola, Bedollo

**Famiglia cooperativa Alta Valsugana:** Caldonazzo, Levico Terme

**Coop Consumatori Alto Garda:** Arco, Riva del Garda (p.le Mimosa), Dro

**Famiglia cooperativa di Pinzolo:** Bocenago, Giustino, Massimeno, Mavignola, Pinzolo, Plan Campo Carlo Magno, Pramagnan, Spiazzo, Javré

## L'IMPEGNO DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA

I negozi in possesso del marchio "Ecoacquisti Trentino" (al 31 agosto 2014), che quindi rispettano le azioni previste dal disciplinare, sono 77, di cui 40 appartenenti alla Cooperazione di consumo. Ma accanto a questi 40 punti vendita ci sono anche moltissimi altri negozi della Cooperazione di consumo trentina, impegnati da anni e in maniera sempre più significativa e diffusa nella riduzione dei

prodotti equosolidali, oltre ovviamente agli assortimenti di **prodotti tipici e locali** (i cosiddetti km zero), tanto che in molte località questi negozi sono i luoghi dove trovare le migliori produzioni del territorio, veri e propri punti di riferimento. Ad accomunare l'intero sistema è anche **la cessione dei prodotti prossimi alla scadenza ad associazioni** (come Banco Alimentare e Trentino Solidale; a questo tema abbiamo dedicato un approfondimento nel numero di aprile di Coopera-

**impianti fotovoltaici** posti sui tetti di negozi e strutture, che forniscono energia pulita. (C. Galassi)

(ha collaborato Marco Niro, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente)

# I negozi della Cooperazione di Consumo Trentina Con Ecoacquisti Trentino, per una spesa sempre più sostenibile

L'iniziativa provinciale che riduce i rifiuti e gli impatti ambientali legati agli acquisti. Le novità 2014. L'adesione dei negozi della Cooperazione di consumo trentina

rifiuti e degli impatti ambientali legati agli acquisti. Sono numerosissimi i negozi della Cooperazione di consumo trentina che, ad esempio, dispongono degli erogatori per i **detersivi sfusi**, dei tanti prodotti con vuoto a rendere, di quelli ricaricabili, fino ai prodotti più innovativi, come i pannolini lavabili.

Tutti i negozi della Cooperazione di consumo trentina distribuiscono inoltre **solo sacchetti per la spesa in mater Bi** (quelli veramente biodegradabili) già dal 2010, cioè da prima dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2011, della legge (la 296/2006) che prevede il divieto di commercializzazione di sacchetti non biodegradabili; in moltissimi punti vendita si trova anche un assortimento di borse per la spesa da riutilizzare infinite volte. Allo stesso modo, già da molti anni, praticamente tutti i negozi della Cooperazione di consumo trentina vendono **prodotti biologici** (inclusi i freschi) e

zione tra consumatori), o anche la vendita di questi prodotti al pubblico con forti sconti.

Vanno poi sottolineati tutti gli investimenti, fatti all'interno di tanti negozi, nelle nuove attrezzature che permettono di **risparmiare moltissima energia** (in particolare i banchi-frigoriferi chiusi con porte trasparenti, e gli impianti d'illuminazione a risparmio energetico), e poi quelli altrettanto significativi decisi per la realizzazione di

In queste foto, alcuni esempi dell'impegno dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina per ridurre rifiuti e risparmiare energia; in senso orario: la locandina che annuncia la visita scolastica in molti negozi; Terlago (nuovi banchi frigo); Riva del Garda (detersivi sfusi); Vigne (pannelli fotovoltaici); Dro (prodotti tipici); Ponte Arche (prodotti tipici)



**Famiglia cooperativa Terme di Comano:** Ponte Arche  
**Famiglia cooperativa Brenta Paganella:** San Lorenzo in Banale, Andalo, Molveno

**Famiglia cooperativa di Cavalese:** Cavalese, Carano  
Inoltre i negozi: Famiglia Cooperativa di **Lavis**, Pomarolo, Coop Trentino di **Vezzano**, Famiglia Cooperativa di **Bieno**, Coop Trentino di **Borgo Valsugana**, Famiglia Cooperativa di **Samone**, Famiglia Cooperativa di **Scurelle**, Famiglia Cooperativa di **Spera**, Famiglia Cooperativa di **Strigno** piazza Municipio, Coop Trentino di **Strigno** via Roma, Famiglia Cooperativa di **Villa Agnedo**; quelli di **Trento** (Famiglia Cooperativa di via Brigata Acqui, Coop Trentino di piazza Cantore, Coop Trentino di corso III Novembre, Coop Trentino di piazza Lodron, Coop Trentino di via Menguzzato, Coop Trentino di via Solteri) e i due **Coop Superstore** a Trento e Rovereto.





## Famiglia Cooperativa Val di Fiemme Storie in Cooperazione Il mio primo lavoro

**D**al concorso *“Riprendere il passato per proiettarlo nel futuro. Storie in Cooperazione”*, promosso dalla Famiglia Cooperativa Val di Fiemme, pubblichiamo uno dei racconti dei soci dedicati alla nascita della Famiglia Cooperativa del paese o alle esperienze vissute legate a questa realtà.

*Il concorso è nato per recuperare, trasmettere, insegnare alle nuove generazioni – attraverso il racconto di un nonno a un nipotino – quei valori che sono propri del nostro territorio e che sono parte della storia e delle tradizioni delle nostre famiglie.*

*In tempo d'incertezza e di disorientamento, i valori di responsabilità e onestà, equità e solidarietà, di aiuto reciproco, nonché i principi di libera adesione, di partecipazione e educazione possono costituire un punto fermo per riconoscere il lavoro fatto dalle generazioni precedenti e porre le basi per la crescita delle generazioni future. (Paola Dalsasso, presidente Famiglia Cooperativa Val di Fiemme)*

**La signora Giuliana Cristel racconta al nipotino Federico la sua esperienza, da ex collaboratrice e da Socia.**

Nel 1958 sono stata assunta come apprendista commessa alla Famiglia Cooperativa di Tesero, mio paese natale; i primi tre anni percepivo poche migliaia di lire al mese; successivamente ho ottenuto la qualifica di “Aiuto commessa”, con un primo aumento di stipendio, incrementato poi negli anni, con gli scatti di anzianità. Ciò è quanto succede anche oggi, ma... gli stipendi delle donne erano il 10% inferiori a quelli degli uomini! Il lavoro femminile veniva considerato di minor valore. Con il passare degli anni la retribuzione venne parificata, non senza lamentele da parte dei colleghi uomini i quali ribadivano che i lavori pesanti, del tipo scarico merci, toccavano sempre a loro.

Nel periodo estivo il negozio apriva alle 6.30, un po' più tardi durante la stagione invernale; la sera, dopo l'orario di chiusura, si riempivano gli scaffali e i cassetti della merce e si facevano le pulizie; se necessario si ritornava anche dopo cena a finire: nonostante gli straordinari, almeno nei primi anni, non venivano pagati. Nel pomeriggio parecchi erano i bambini, anche molto piccoli, che venivano con la lista della spesa scritta dalla mamma e ci consegnavano il “biglietto” perché non erano ancora in grado di leggere. **Dopo due anni dall'assunzione (ancora apprendista), avevo 17 anni, fui trasferita alla filiale di Lago**, 2 km da Tesero; il problema era che ci dovevo rimanere giorno e notte, in quanto la Direzione della Famiglia Cooperativa, presieduta tra l'altro da mio zio, decise che la casa che ospitava il negozio non poteva rimanere incustodita. Così la sera una delle mie sorelle veniva a farmi compagnia; per fortuna poi l'appartamento sopra il negozio venne affittato e io la sera potei tornare a casa, per ridiscendere, sempre a piedi, il mattino seguente ad aprire il negozio alle 7. (continua nel prossimo numero di Cooperazione tra consumatori)

**A**d ottobre si torna a parlare di commercio equo con una nuova, entusiasmante campagna Fairtrade, che si chiama **The power of you** e racconta del potere del cambiamento che è in ciascuno di noi.

La nuova campagna “The power of you” cadrà infatti in concomitanza con la celebrazione dei **20 anni dalla fondazione di Fairtrade in Italia**, che sarà ricordata attraverso alcune iniziative.

Fairtrade è il marchio internazionale di certificazione etica più riconosciuto al mondo; il suo obiettivo è quello di supportare i produttori più svantaggiati dei Paesi in via di sviluppo, rendendoli capaci di entrare nel sistema commerciale in condizioni di trasparenza e correttezza e migliorando così i loro standard di vita. La sua aspirazione è **trasformare il commercio globale promuovendo condizioni di scambio più eque.**

## THE POWER OF YOU Col tuo caffè puoi cambiare il mondo

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, nel mese di ottobre, la nuova iniziativa Fairtrade: **i prodotti della linea Solidal Coop saranno in promozione con uno sconto del 20%**



Con i prodotti Fairtrade oggi puoi fare qualcosa di davvero unico. Puoi migliorare le condizioni di vita dei lavoratori e degli agricoltori di tutto il mondo e aiutarli a costruire un futuro migliore. Puoi proteggere l'ambiente e combattere lo sfruttamento delle risorse.



### DIPENDE DA TE

Ci sono prodotti che cambiano la vita di chi li coltiva, migliorano l'ambiente, aiutano le persone a costruire un futuro migliore. Sono i prodotti certificati Fairtrade: caffè, tè, cioccolato, zucchero di canna, banane e molti altri, realizzati nel rispetto dei diritti degli agricoltori e dei lavoratori di Asia, Africa e America Latina, ma anche con attenzione a pratiche di agricoltura sostenibile.

Acquistandoli, ognuno di noi può davvero contribuire a migliorare il mondo e a renderlo più giusto e sostenibile.

### CON FAIRTRADE

Grazie al Fairtrade, produttori e lavoratori ricevono un prezzo equo e stabile e un margine aggiuntivo da investire per la crescita delle loro comunità. Ma con la tua spesa sostieni non solo le persone: contribuisce attivamente anche alla difesa dell'ambiente, poiché **Fairtrade promuove l'impiego di pratiche di coltivazione sostenibili, incentivando la conversione al biologico.**

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina, nel mese di ottobre, in occasione dell'iniziativa "The power of you", i prodotti della linea Solidal Coop, certificati Fairtrade, saranno in promozione con uno sconto del 20%.

Ogni Famiglia Cooperativa è parte attiva della sua comunità, con la quale comunica quotidianamente, ora anche con nuovi strumenti, con l'obiettivo di informare per condividere, che è condizione per cooperare e continuare a garantire un servizio fondamentale come quello dei negozi cooperativi.

È il caso della Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole che nel giro di pochi giorni ha dato il via al periodico "Saperne di più" e al sito [www.cooprabbisole.it](http://www.cooprabbisole.it): due nuovi strumenti per comunicare in modo più diretto e immediato con tutti i suoi soci,

## Famiglia Cooperativa Valli di Rabbi e Sole

# Una comunità che comunica

Un agile periodico e un sito internet: due nuovi strumenti dedicati ai soci e a tutta la comunità per informare, comunicare, conoscere meglio la propria cooperativa

ma anche per fornire tante preziose informazioni a chiunque voglia conoscere meglio questa realtà cooperativa.

In copertina di "Saperne di più" c'è la bella foto risultata tra le prime qualificate al concorso fotografico FotoCoop promosso dalla stessa Cooperativa, e nelle cinque facciate di questo agile periodico, che può essere consultato anche sul sito, sono raccolte e presentate con chiarezza tante informazioni che riguardano la Famiglia Cooperativa: da quelle basilari (negozi, base sociale, consiglio di amministrazione), a quelle che descrivono i progetti sociali, con uno sguardo al futuro, fino alla piccola rubrica dedicata alla

storia, indispensabile per comprendere appieno il valore di questa Famiglia Cooperativa, che ha la sua origine a Caldes nel 1900 ed è oggi attiva per i suoi circa 1600 soci attraverso 9 negozi (Cavizzana, Terzolas, Pellizzano, Pracorno, Piazzola, Caldes, Mezzana, Vermiglio, San Bernardo) in un territorio ampio come quello delle Valli di Rabbi e Sole.

Il nuovo strumento, distribuito insieme al numero di settembre di questa rivista, è pensato per rendere piacevole l'approfondimento e la riflessione; il sito [www.cooprabbisole.it](http://www.cooprabbisole.it) fornisce tutte le informazioni sulla cooperativa, a partire dalle offerte del periodo in ogni negozio, fino all'Orto didattico promosso dalla Famiglia Cooperativa, e rende possibile la comunicazione immediata anche



attraverso l'invio di messaggi e-mail. "Considerato che, mediamente, il 20% dei nostri soci partecipa all'assemblea annuale della Famiglia Cooperativa – spiega la presidente Marina Mattarei – abbiamo dato forma al nostro desiderio di comunicare anche con il rimanente 80% della nostra base sociale. La volontà non è orientata esclusivamente a valorizzare la proposta commerciale. La nostra ambizione va ben oltre: formare e informare i soci

su cosa significa essere Famiglia Cooperativa oggi. L'aspetto commerciale ha la sua importanza ma il senso del quotidiano operare di una realtà come la nostra si fonda e si orienta in una dimensione più ampia, quella del senso di comunità. Questo vale per il consumatore in generale, sia egli socio o cliente. Quando entra in Famiglia Cooperativa deve essere consapevole di avere scelto un negozio differente".

Una consapevolezza che si matura soltanto con la conoscenza della Famiglia Cooperativa, per questo è indispensabile promuovere una informazione puntuale, anche con la creazione di strumenti che favoriscano nuove forme di comunicazione e quindi l'interazione tra socio e Famiglia Cooperativa, la partecipazione.

Sono nati così i due nuovi strumenti, periodico e sito, all'interno di un progetto di comunicazione condiviso, in pieno spirito cooperativo, dal consiglio di amministrazione e dal direttore Diego Schlagenauf. "Oggi non si può non comunicare – sottolinea la presidente Mattarei – Essere socio non significa solo godere di qualche agevolazione in più di carattere puramente economico ma è, in aggiunta, una straordinaria opportunità per condividere, da proprietario della Famiglia Cooperativa, la responsabilità di costruire un futuro di speranza per le nostre comunità, in virtù di quel patrimonio valoriale che è il tratto distintivo della cooperazione. Con questi due nuovi strumenti di comunicazione cerchiamo di coltivare ed estendere questa consapevolezza".



La copertina di "Saperne di più" e, in alto, la prima pagina del sito [www.cooprabbisole.it](http://www.cooprabbisole.it)



## Diritto: le risposte ai vostri quesiti

a cura di **Chiara Ferrari**

Indirizzate le vostre domande a:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento

## GRATUITO PATROCINIO: l'assistenza legale per chi è in difficoltà economica

*Una parente ha fatto causa a mia moglie per una vecchia questione d'eredità legata alla ripartizione di alcuni terreni. Non abbiamo la possibilità di sostenere le spese legali.*

Per garantire a tutti i cittadini un giusto processo, lo Stato si prende carico delle spese di assistenza per chi è in difficoltà economica.

È necessario che il reddito annuo non sia superiore a 10.766,33 € (fa fede l'ultima dichiarazione Irpef). Per ottenerlo si compila un modulo da chiedere alle Segreterie degli Ordini degli Avvocati; entro 10 giorni la richiesta deve essere accolta o respinta. Una volta ammessi al gratuito patrocinio, è possibile nominare un difensore, scegliendolo tra gli iscritti del relativo elenco degli avvocati.

## PROTEGGERSI DAGLI IMPREVISTI

*Da tempo penso che dovrei assicurarmi contro gli infortuni, per sentirmi più tranquillo, soprattutto per la mia famiglia. Vorrei saperne di più, anche sui tipi di risarcimenti. Grazie*

Assicurarsi contro gli infortuni significa proteggersi dalle conseguenze economiche che un infortunio può causare sulla propria vita.

Gli infortuni, in termini assicurativi, sono tutti quegli eventi fortuiti, violenti, esterni che procurino lesioni fisiche constatate oggettivamente. Una polizza infortuni si rivolge quindi a tutti, poiché nessuno può prevedere l'avvenimento di un sinistro e la copertura può essere, a seconda delle condizioni contrattuali, relativa agli incidenti occorsi durante l'attività lavorativa svolta dal soggetto assicurato, o anche durante la normale attività extraprofessionale.

Le possibili conseguenze di un infortunio possono appartenere, secondo le polizze assicurative, a **tre grandi categorie**: il caso morte, quella d'invalidità permanente, quella d'inabilità temporanea.

Il caso del decesso per infortunio prevede un risarcimento o una rendita per il beneficiario indicato in polizza dall'assicurato, ma è possibile anche non

specificare il beneficiario: in questo caso, il risarcimento verrà suddiviso tra gli eredi legittimi.

L'invalidità permanente si verifica quando i danni subiti a causa dell'infortunio non sono reversibili e anzi condizioneranno tutta la vita futura dell'assicurato, in particolare impedendone, anche solo parzialmente, l'attività lavorativa. L'invalidità permanente viene calcolata con un valore percentuale in relazione al tipo di menomazione fisica o sensoriale a cui corrisponde il danno. Per assegnare un valore all'invalidità ci si rifà ad apposite tabelle, periodicamente aggiornate.

L'inabilità temporanea è la perdita della capacità lavorativa per un lasso limitato di tempo. L'indennizzo generalmente previsto per l'inabilità temporanea è una diaria che copre i giorni di lavoro persi dall'assicurato. È quindi un risarcimento offerto principalmente a chi svolge attività lavorative autonome. (a.c.)

## IL CONTRATTO CON L'ARTIGIANO

*Ho commissionato il restauro di una panca a un artigiano, ma non sta rispettando i tempi previsti. Vorrei affidare il lavoro a un altro.*

Il committente ha il diritto di controllare lo svolgimento del lavoro. Quando l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite nel contratto, il cliente può contestare l'esecuzione del lavoro e pretendere che venga eseguito secondo le modalità concordate, inviando una comunicazione scritta (tecnicamente si chiama "diffida ad adempiere"), con la quale si invita l'artigiano ad eseguire il lavoro, secondo gli accordi presi, entro un congruo termine. Trascorso inutilmente il termine fissato, il cliente può recedere dal contratto ma avrà diritto a chiedere indietro le somme anticipate e gli eventuali danni conseguenti al ritardo.

Se tra le parti è stato stabilito un contratto da cui risulta una data essenziale non è necessario diffidare l'artigiano se il lavoro non viene terminato entro quella data: il contratto si risolve automaticamente allo scadere del termine e il committente può rivolgersi ad un altro artigiano affinché il lavoro sia concluso, pagando al primo artigiano la parte di lavoro svolta.



**D**allo scorso giugno Mandacarù Onlus, nella nuova sede di piazza Fiera 24 a Trento, ha aperto la più grande bottega di commercio equo e solidale in Italia: uno spazio di 175 mq di negozio, più 65 di magazzino, dove trovano posto un migliaio di tipologie di prodotti tra alimentari, artigianato artistico, cosmesi, abbigliamento e accessori nei più svariati materiali provenienti da 50 Paesi, 170 i gruppi di produttori coinvolti.

**Grande spazio sarà dedicato in ottobre all'arrivo della nuova collezione Auteurs du Monde per l'Autunno-**

**S** spesso si parla d'iniziativa sulle donne vittime di maltrattamenti in famiglia, poco di iniziative per le donne, di attività che offrano alla vittima la possibilità di rielaborare in chiave artistica un vissuto spesso doloroso e difficile da narrare. Falenabu propone alle donne vittime di violenza dei seminari creativi con l'argilla presso il Mart di Rovereto nel periodo di novembre 2014. L'iniziativa, che non ha mai assunto alcuna

**assicom**  
agenzia di assicurazioni

**PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982**  
38122 Trento - Via Brennero, 35 - Tel. 0461 822321 - info@assicom-trento.it

Per i Soci della Cooperazione  
di Consumo Trentina

**SCONTO fino al 30%**

su assicurazioni auto - moto - camper



tro riciclato o in corno recuperato, e altri bijoux in carta artigianale di fibra di Lokta in Nepal, in ceramica peruviana e in metalli lavorati artigianalmente.

**DAL 18 AL 31 OTTOBRE, SOLIDALE ITALIANO**, l'evento dedicato al mondo e alle storie di un progetto nato con l'obiettivo di valorizzare i prodotti realizzati in Italia da cooperative, sociali, e/o con-

Prodotti alimentari "made in carcere" e "liberi dalle mafie" realizzati interamente in Italia nel pieno rispetto dei criteri di solidarietà, cooperazione, sviluppo e inclusione sociale. **Solidale Italiano coniuga le tradizioni locali e la preparazione arti-**

Mandacarù

## Solidale Italiano

La più grande bottega di commercio equo solidale in Italia ha in programma per ottobre molte iniziative: tra queste Solidale Italiano, per valorizzare i prodotti realizzati in Italia dalle cooperative sociali

**Inverno 2014** all'insegna di una moda etica e sostenibile: abiti, gonne, pantaloni, maglioni, camicie, giacche, borse, stole, bijoux e accessori personali realizzati artigianalmente con materiali naturali come il cotone, la seta, la lana, l'alpaca, la tagua, nel rispetto del lavoro e delle tradizioni di chi li realizza, secondo i principi del Commercio Equo e Solidale.

La linea bijoux di questa collezione è stata realizzata ispirandosi ad una visione ecologica che sperimenta nuove modalità creative, partendo dall'utilizzo sostenibile di materiali riciclati e naturali: collane e orecchini in plastica riciclata, girocollo multicolore in tessuto recuperato da scarti di produzione, lunghe collane in pasta di ve-



sorzi e organizzazioni di carattere nazionale attive in aree problematiche del Paese, nel rispetto dei valori e dei principi del commercio equo.

**Con questo progetto Mandacarù sostiene un modello di sviluppo che metta al centro le persone:** equità, sostenibilità e solidarietà sono i principi fondanti che stanno alla base dei nostri progetti ed azioni quotidiane. Al Sud come al Nord del Mondo.

Biscotti dal carcere di Verbania, paste di mandorle dal penitenziario di Siracusa e prodotti da forno da quello di Terni. E ancora olio, vino, pasta, pomodori e legumi coltivati nelle terre confiscate alla mafia.

**gianale con l'attenzione alla qualità delle materie prime.**

L'obiettivo è aprire un dialogo con il territorio italiano, costruendo un'economia più giusta insieme alle piccole realtà impegnate in progetti di riscatto sociale e sviluppo locale. In questo contesto, i prodotti realizzati all'interno dei centri di reclusione garantiscono ai detenuti una possibilità di riscatto attraverso un percorso di formazione professionale e un lavoro qualificato e retribuito, mentre i terreni confiscati alle organizzazioni mafiose diventano uno strumento per lo sviluppo sano e corretto del territorio.

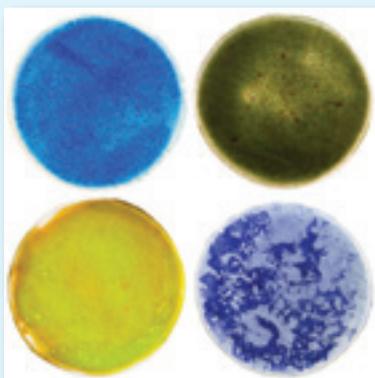
Domande entro il 30 ottobre 2014

## Falenablu torna al Mart

### Nuova edizione dei laboratori di Falenablu

connotazione di arte-terapia, è alla seconda edizione e vuole offrire sia un percorso di auto-consapevolezza individuale ai singoli partecipanti che una incisione originale nella cultura del nostro paese.

**Abbiamo bisogno di parlare di maltrattamenti contro la donna in termini affettivi, costruttivi ed espressivi.** Di violenza contro la donna si



deve continuare a parlare, il fatto che lo faccia un importante museo come il Mart è segno di grande sensibilità e speranza.

**È possibile partecipare compilando il questionario sul sito [www.falenablu.it](http://www.falenablu.it) entro il 30 ottobre 2014.**

La commissione selezionatrice ne darà comunicazione il 31 ottobre, individualmente,

ai partecipanti che possono rimanere anonimi.

Martedì 25 novembre, alle 18, presso l'Area Didattica del Mart, si terrà l'inaugurazione delle opere prodotte nei laboratori alla presenza di **Michela Murgia** che dalle 18.30, nella sala conferenze, dialogherà con alcuni esperti locali.

**Il Progetto Falenablu 2014** è supportato dall'Assessorato alle Pari Opportunità della Provincia di Trento e dal Centro Studi Interdisciplinari di Genere dell'Università di Trento.



**S**i celebrerà il 5 ottobre la prima giornata Provinciale dell'Economia Solidale, lo spazio di riflessione voluto dalla Provincia di Trento per agevolare la conoscenza e la diffusione di una economia attenta all'interesse collettivo, basata sulla valorizzazione delle relazioni, sull'equa distribuzione delle risorse, sul rispetto e la tutela dell'ambiente e sul perseguimento di obiettivi sociali.

**5 ottobre 2014, Prima Giornata Provinciale dell'Economia Solidale**

## L'ECONOMIA GIUSTA



La giornata metterà in vetrina alcune delle moltissime pratiche di economia solidale della provincia, e avrà un'anteprima un paio di giorni prima con l'inaugurazione (**venerdì 3 ottobre, dalle 9 alle**



**11)** di **CASA MAGNOLA a Segonzano**, luogo di turismo sociale dedicato all'educazione ambientale, immerso nel bosco della Val di Cembra, a 900 metri d'altitudine. Casa Magnola è gestita dal consorzio Con.Solida. e fa parte del progetto Con.Solida. Camp, che comprende attività naturalistiche per ragazzi e famiglie, con soggiorni estivi anche a **Vezena Camp** (Altopiano di Vezena) e a **Casa Brione** (Valle del Chiese). Per l'occasione i ragazzi delle scuole elementari e medie di Segonzano raggiungeranno a piedi Casa Magnola e qui parteciperanno a speciali attività di educazione ambientale curate dagli **educatori esperti** Con.Solida. e della cooperativa AM.I.C.A.

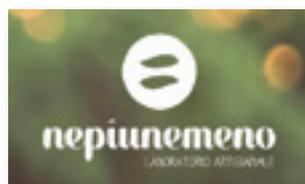
Momento clou della Giornata dell'Economia Solidale sarà la festa **NATURALMENTEBIO**, organizzata al Navicello di Rovereto da ATABio, l'associazione trentina degli agricoltori biologici. Oltre ad una trentina di stand di produzioni biologiche trentine, e ad un ricco programma culturale (consultabile sul sito [www.atabio.eu](http://www.atabio.eu)) saranno presenti vari altri settori dell'economia solidale: il welfare di comunità con lo stand di Villa Rizzi della

Comunità Murialdo, il turismo responsabile con due fattorie didattiche e alcuni agritur, le energie rinnovabili con un laboratorio permanente sulle energie rinnovabili, i gruppi di acquisto solidale con un seminario rivolto a loro, il software libero con la presenza dell'associazione LinuxTrent (vedi anche pagina 29 di questo numero di Cooperazione tra consumatori).

Varie altre realtà che mettono al primo posto l'in-

Una giornata dedicata alla conoscenza dell'economia attenta all'interesse collettivo, al perseguimento di obiettivi sociali, alla valorizzazione delle relazioni, all'equa distribuzione delle risorse, al rispetto dell'ambiente

teresse collettivo celebreranno la giornata organizzando delle attività di "porte aperte", per far conoscere le proprie attività e promuovere la cultura sottesa dall'economia solidale.



a **"NEPIUNEMENO"**, il loro laboratorio artigianale dove si producono oggetti che danno nuova vita a materiali altrimenti abbandonati, mentre **REMIDA**, il laboratorio permanente di ri-uso,



organizza una **visita guidata rivolta in particolare agli insegnanti**. A Isera invece la cooperativa **Gruppo 78** invita tutti a Mas del Gnac, per visitare le sue coltivazioni di agricoltura biologica. I materiali promozionali prodotti dal Tavolo dell'Economia Solidale, saranno infine distribuiti anche all'**ECOFIERA DI TIONE** (3-5 ottobre) – la fiera dedicata all'economia di montagna e allo sviluppo sostenibile nelle aree montane – dalle numerose attività che vi parteciperanno, fra cui le cooperative giudicariesi **Lavori in corso**, **L'Ancora**, **il Bucaneve**, e il **consorzio Impresa Solidale**.

Altre informazioni e il programma aggiornato della giornata sono disponibili sulla pagina facebook Economia Solidale Trentina. (D.Pedrotti)

**D**ieci anni fa nel mondo la parola "smartphone" non voleva dire nulla, gli "amici" non erano un numero su una pagina internet, e gli Stati Uniti non avrebbero mai pensato di poter avere un Presidente nero. Dieci anni fa in Italia la parola "crisi" non era il ritornello di tutti i giornali e telegiornali, chi andava in treno era ancora un "viaggiatore" e non un "cliente", e Beppe Grillo era solo un comico. Dieci anni fa in Trentino le corriere erano tutte blu, lo scoiattolo del Festival dell'Economia non era ancora nato, e l'ITAS era conosciuta dai più solo come compagnia di assicurazioni. Sembra passata una vita, eppure la fiera "Fa' la Cosa Giusta! Trento" allora c'era già.

In una società che cambia sempre più in fretta, il decimo compleanno di una manifestazione, che verrà festeggiata a Trento Fiere dal 24 al 26 ottobre, sembra più simile a quello di un gatto, per cui gli anni vanno moltiplicati per sette, che a quello di un essere umano, che a quell'età è ancora un bambino. Eppure l'edizione trentina della fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili sembra ancora in piena forma, almeno a giudicare dai risultati dell'edizione dello scorso anno, quando è stato fissato il nuovo record assoluto di stand e di visitatori, diventando la seconda fiera più visitata del capoluogo, dopo quella di San Giuseppe.

Se nel 2005 erano stati 118 i primi intrepidi espositori, premiati dal gradimento di più di 8.000 inaspettati visitatori, nel 2013 sono state 207 le realtà, fra aziende, associazioni e cooperative attente alle persone e all'ambiente, che hanno accolto 13.500 persone, molte delle quali di edizioni non se ne sono persa nemmeno una. Baciata dal sole di un autunno azzurrissimo come nel 2011, intrizzata dalla pioggia e dal vento e con la neve poco più su come nel 2012, o scaldata



### Dal GASTorante al programma culturale

Come ogni anno, anche questa volta gli organizzatori assicurano che il tutto sarà condito dal solito clima di familiarità, che anche i nuovi visitatori potranno respirare fra gli stand, fatto di chiacchiere con gli espositori, di incontri con altri amici in visita, di degustazioni dei piatti del GASTorante, e di piacere nel guardare i bambini che si divertono allo spazio pensato apposta per loro.

E per chi non ne avesse abbastanza con quanto troverà fra gli stand, potrà sbizzarrirsi anche con

di approfondimento sui temi del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

### Col mezzo pubblico, biglietto ridotto

A prezzo ridotto per chi arriva con i mezzi pubblici o è abbonato a Trentino Trasporti, e gratuito per i minorenni, "Fa' la Cosa Giusta! Trento" dà appuntamento ad habitués e curiosi dell'ultima ora dal 24 al 26 ottobre, nei saloni di Trento Fiere, in via Briamasco 2.

**Informazioni**, programma ed espositori sul sito [www.trentinoarcobaleno.it](http://www.trentinoarcobaleno.it) e sul profilo facebook [FaLaCosaGiustaTn](https://www.facebook.com/FaLaCosaGiustaTn).

FA' LA COSA GIUSTA!, TRENTO FIERE, 24-26 OTTOBRE 2014

# 10 anni, giusti giusti

Prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente, agricoltori biologici, botteghe del commercio equo, associazioni, cooperative sociali.

Ecco la nuova edizione della fiera trentina del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, dopo quella di San Giuseppe, la seconda fiera più visitata del capoluogo

da un fantastico clima tardo estivo come l'anno scorso, questa fiera è ormai diventata per moltissimi trentini (ma non solo!) un appuntamento fisso del loro calendario. Un'occasione non solo per fare la spesa, ma anche per incontrare di nuovo chi ha prodotto il dentifricio che adorano, i pantaloni tanto comodi, i pannelli solari con cui fanno la doccia gratis da anni, o le scarpe che non sono così comode come pensavano e su cui vogliono discutere un po' con chi le ha disegnate e prodotte. Stando a quello che dicono gli espositori, molti dei quali di manifestazioni di questo tipo ne frequentano parecchie durante l'anno, quella organizzata da Trentino Arcobaleno e Trento Fiere è una di quelle che più sono riuscite a rimanere fedeli ai valori che ne hanno ispirato la nascita. Oggi, come dieci anni fa, è ancora la voglia di mostrare che per ogni consumo esistono delle alternative etiche e sostenibili ad animare gli oltre 100 volontari che rendono possibile questo evento.

Nei quasi 6000 metri di spazi espositivi si potranno così trovare anche quest'anno molti prodotti per il risparmio energetico, i più diversi cibi da agricoltura biologica, prodotti ecocompatibili per l'igiene personale e della casa, abbigliamento e arredamenti ecologici, soluzioni per una mobilità e un turismo meno impattanti, e le tante proposte delle associazioni che in Trentino si impegnano da anni sui temi della sostenibilità e della tutela dell'ambiente.

il programma culturale, che come ogni anno proporrà un mix di laboratori pratici per imparare di nuovo antichi saperi concreti, e di seminari teorici

### TANTI LABORATORI PER TUTTI

Saranno ancora più numerosi degli altri anni i laboratori proposti durante i tre giorni di fiera, per re-imparare a fare quello che una volta si faceva in casa e riscoprirne il gusto. Per quanto riguarda gli adulti, grande protagonista sarà il **pane** in tutte le sue forme, ma anche la **sartoria** creativa, la **cosmesi naturale**, i **detersivi** fatti in casa, le **bevande** integratori autoprodotte per chi svolge attività sportiva, la **permacultura**, e molte altre.

I più piccoli potranno invece imparare fra le altre cose a riparare la **bicicletta**, e a lavorare l'**argilla** e il **feltro**, mentre tutti potranno vedere

o rivedere i due "micro spettacoli" dei burattini realizzati ad hoc per la fiera, due vere chicche da godere in quattro persone alla volta.



### DEDICATO ALLE SCUOLE

Grande attenzione è stata dedicata anche quest'anno alla parte formativa della manifestazione, e, grazie al contributo della **Cassa Rurale di Aldeno e Cadine**, per

15 classi ci sarà la possibilità di effettuare un incontro formativo in classe seguito dalla visita interattiva della Fiera: per conoscere il senso del lavoro di tanti espositori e le buone pratiche accessibili all'età degli studenti. Per maggiori informazioni [www.trentinoarcobaleno.it/](http://www.trentinoarcobaleno.it/)

gli-studenti-a-fa-la-cosa-giusta-trento-2, oppure: Antonella Finotti, e-mail [finottiantonella@gmail.com](mailto:finottiantonella@gmail.com) o 333-2713263





**A** Pujehun, distretto rurale a sud della Sierra Leone, Medici con l'Africa Cuamm è attivo dal 2012 con un progetto finalizzato alla riduzione della mortalità materna, neonatale e infantile, e in questi ultimi mesi sta operando anche per fronteggiare la più grande epidemia di Ebola mai registrata in Africa Occidentale, che da mesi sta mettendo in ginocchio sistemi sanitari già estremamente fragili. Finora le morti riconducibili a Ebola registrate nel distretto sono 9, concentrate in tre focolai epidemici del distretto.

**Medici con l'Africa Cuamm** è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane, presente in Africa da oltre sessant'anni.

**Clara Frasson, capoprogetto Cuamm in Sierra Leone, scri-**

## Cuamm, medici con l'Africa Con la Sierra Leone per sconfiggere l'Ebola

*ve: "La popolazione è a dir poco terrorizzata. Servono acqua, luce, latrine, docce, lampade portatili, telefoni per comunicare, gasolio, farmaci, materiale di protezione personale, disinfettanti. I locali non hanno nessuna possibilità di sostenere i costi per gasolio e manutenzione dell'ambulanza e c'è bisogno anche di cibo per la popolazione."*

**Nonostante la drammaticità della situazione e l'aumento delle richieste di aiuto, Medici con l'Africa Cuamm continua a restare a fianco della popolazione, con l'obiettivo di garantire i servizi sanitari di base e far fronte all'emergenza. Per riuscire c'è bisogno anche del vostro aiuto!**



**MEDICI  
CON L'AFRICA  
CUAMM  
TRENTINO**

### COME POSSIAMO AIUTARE:

- **Con 10 euro** assicuri materiale informativo e di sensibilizzazione alla popolazione locale
  - **Con 20 euro** garantisci il trasferimento del paziente sospetto dalle unità periferiche all'ospedale
  - **Con 30 euro** copri i costi di analisi e test di controllo
  - **Con 100 euro** assicuri i kit completi di protezione individuale: guanti, occhiali, camice, maschera, copriscarpe o stivali, copricapo
- IBAN: IT 35J 08178 35220 000000049780**  
presso Cassa Rurale di Pergine  
Causale Emergenza Ebola  
c/c postale 17101353 intestato a Medici con l'Africa Cuamm

[www.mediciconlafrica.org](http://www.mediciconlafrica.org)  
gruppo.trentino@cuamm.org

®

Circondarsi di parole

► **ChiamaTutti360**

# ChiamaTutti360

**CONVENIENZA A 360° CON COOPVOCE:  
TELEFONATE, SMS E INTERNET  
A SOLI 9,50 € AL MESE**

- **360 minuti + 360 SMS verso tutti**
- **Web 1 Giga senza limiti**
- **Per Sempre**

**Passa a CoopVoce dal 6 ottobre al 19 novembre 2014**



Scopri le offerte CoopVoce su  
[www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)

**coopvoce**

Comunicare è semplice.

**Condizioni della promozione:** L'offerta "ChiamaTutti 360", sottoscrivibile tra il 06/10/14 ed il 19/11/14, prevede 360 minuti di chiamate nazionali, verso numeri fissi e mobili, 360 SMS nazionali e 1 Giga di traffico internet nazionale ogni 30 giorni. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento del traffico voce ed SMS compreso verranno applicate le condizioni del piano tariffario sottostante per il traffico voce ed SMS, mentre il traffico internet sarà gratuito ma la velocità di connessione sarà limitata a 32 kb/sec. L'offerta ha un costo di 9,50€ al mese e si rinnova automaticamente ogni 30 giorni in caso di credito sufficiente. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta risulterà sospesa per 7 giorni. Per riattivarla sarà necessario ricaricare entro la scadenza dei 7 giorni, altrimenti l'opzione verrà disattivata. I minuti, gli SMS ed i Mega non consumati nel mese, non si sommano con i minuti e gli SMS o il traffico internet del mese successivo. Per maggiori dettagli sulle compatibilità e su tutte le offerte visita il sito [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it)

**CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE**

**PROVINCIA DI TRENTO:** AVIO Piazza Roma, 5 • BORGÓ VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALÉ Via 4 Novembre • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa • ROVERETO Millennium Center - Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TIONE DI TRENTO Via F. Filzi, 16 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO Big Center - Piazza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Madonna Bianca - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50  
**PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18  
**PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11

Il 26 giugno scorso il Censis ha pubblicato un interessante rapporto sulla situazione della scuola in Italia. Il documento si collocava all'interno di un percorso dal titolo "Un mese di sociale" che ha condotto il prestigioso istituto di ricerca ad analizzare alcuni aspetti della società italiana che oggi meritano particolare attenzione come l'occupazione giovanile, la situazione dei 50enni e, appunto, la scuola. La lettura del rapporto potrebbe inizialmente essere perfino consolatoria: la situazione della scuola in Trentino presenta meno criticità



**Censis, rapporto sulla scuola in Italia**

## Ricostruire la fiducia nella scuola

rispetto al quadro nazionale, investimenti e strutture sono, pur con i miglioramenti sempre possibili, complessivamente adeguati, il livello di preparazione dei bambini e dei ragazzi è nella fascia alta anche rispetto ai dati europei e la competenza primaria sulla scuola permette di rispondere con maggiore efficacia alle sfide di un periodo difficile come quello attuale.

Tuttavia le criticità evidenziate dal Censis non possono essere ignorate: aldilà dei dati e delle rilevazioni statistiche, la relazione indica infatti questioni aperte sulle quali chiunque si occupi di educazione nel nostro Paese dovrebbe soffermarsi a riflettere.

**Il punto di partenza, e forse la chiave di lettura dell'analisi, è costituito dalla perdita di credibilità della scuola,** è un fenomeno di dimensioni molto vaste: "Parlare di sfiducia nei confronti della scuola (e dell'università) – sostiene il Censis – non è argomento nuovo. La perdita di appeal dei percorsi educativi è un fenomeno contemporaneo di portata internazionale che accomuna l'Italia con il resto dei paesi più avanzati. Non solo un problema di "numeri", dato che almeno in Italia – considerato il ritardo storico con cui ci si è aperti alla scolarizzazione diffusa – vi sarebbe ancora spazio per un ulteriore ampliamento della scolarità scolastica ed universitaria, ma del lento disgregarsi della "centralità" delle istituzioni educative, non più uniche agenzie formative e non sempre capaci di governare e veicolare i nuovi linguaggi della modernità". La scuola, in altre parole, è stata interessata da un "lento ma costante processo di sgretolamento della funzione educativa istituzionalizzata" e tutti i provvedimenti per ridare ad essa quel ruolo che dovrebbe avere hanno avuto un'efficacia solo momentanea. Rimangono infatti, rileva il Censis, "significative incrinature che allentano il patto educativo tra scuola e famiglie, sempre meno partecipi alla vita scolastica; si fa strada un clima di disincanto nei confronti del ruolo di promozione sociale proprio della funzione educativa; la partecipazione ai processi educativi da parte delle giovani generazioni, anche se non è mai stata così ampia come oggi, segna il passo e comincia a mostrare i segni di uno stallo se non di un arretramento, sem-

**Un sistema educativo istituzionalizzato non è un problema della scuola né delle famiglie: è un problema di tutti. Da esso dipendono l'equità di un sistema sociale e il futuro professionale di un Paese**

di **Alberto Conci**

pre più spesso non supportata da chiari progetti personali di vita e di lavoro".

**Sarebbe un errore, però, considerare la scuola come la principale o l'unica responsabile di questo calo di fiducia.** Il problema è più ampio: "Manca nella nostra società un disegno condiviso di sviluppo socio-economico che sappia indicare con chiarezza e respiro ampio il ruolo che il sistema educativo è chiamato a svolgere, che restituisca consapevolezza collettiva su obiettivi e spazio di azione dell'ordinamento educativo. Ma ad oggi, possiamo partire solo da questa desolante constatazione: mentre in media in Europa due terzi dei giovani europei tra i 18 ed i 29 anni si dichiarano ottimisti verso il futuro, in Italia tale percentuale scende al 47,8%, ed è in leggero calo rispetto al 2007".

**A partire da qui, la relazione del Censis individua alcuni punti critici che interessano il nostro sistema educativo.**

**La predestinazione formativa** costituisce per molti aspetti il punto di partenza e l'origine di una società ingessata, nella quale la transizione dalle classi più svantaggiate a quelle superiori appare sempre più difficile. Il problema ha origini lontane e comincia nella fase prescolare dove le carenze di servizi negli asili nido e, in alcune aree del Paese, anche nella scuola dell'infanzia tendono a ridurre i livelli di socializzazione dei bambini e le opportunità di successo nei gradi di istruzione superiori, consolidando lo status delle famiglie svantaggiate e aumentando il rischio di insuccesso formativo e di povertà. Questo processo, che si ripete anche nei gradi d'istruzione superiori, **tende ad accen-**

**tuare la stratificazione sociale e, soprattutto, la tendenza all'immobilità:** "Il distacco del corpo sociale dai destini del sistema educativo – si legge nel rapporto – si sostanzia anche dell'allentamento della capacità di quest'ultimo di rappresentare un'opportunità di riuscita sociale e occupazionale. La crescita economica e la conseguente modifica della struttura occupazionale hanno contribuito a determinare per buona parte del XX secolo fenomeni consistenti di mobilità ascendente, in termini di posizione sociale. Una tensione verso l'alto che ha dato i primi segnali di cedimento nell'ultimo scorcio del '900, ma che oggi ci pone di fronte ad una mobilità quasi del tutto bloccata per le generazioni più giovani, proprio le più istruite. In particolare, le opportunità di miglioramento della propria posizione sociale sono cresciute fino alle generazioni nate negli anni '50 e poi si sono progressivamente ridotte, sia se si osserva la tipologia di mobilità rispetto alla posizione sociale del padre al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro, sia nell'ambito della carriera lavorativa osservata a 5 anni di distanza dal primo lavoro. Il raggiungimento di alti livelli d'istruzione ha avuto ed ha ancora un ruolo ambivalente nel favorire il processo di promozione sociale, in quanto non sufficiente di per sé, ma condizionato fortemente dalla posizione sociale di origine e dalla strutturazione del mercato del lavoro".

**Ciò che ci dice il rapporto è che occorre porre grande attenzione alla posizione sociale di origine come elemento che condiziona in modo sempre più pesante il futuro dei bambini e dei ragazzi.** Questo dato conferma quanto emerge ormai da qualche anno dalle ricerche sull'impatto delle famiglie di origine sul futuro dei figli ed è particolarmente importante perché dovrebbe indurre a riflettere sui modelli





“meritocratici” presentati spesso come la migliore garanzia per la valorizzazione dei giovani. In realtà, ci dice il rapporto, non è detto che chi è serio, responsabile, impegnato ottenga i risultati che merita, perché sempre più spesso sono proprio le condizioni di partenza a determinare il futuro formativo e occupazionale. **Le difficoltà economiche e lo status sociale pregiudicano** ormai pesantemente la mobilità ascendente e proprio per questo occorre probabilmente uscire dagli slogan meritocratici per chiedersi quali politiche vadano attuate per promuovere equità sociale e offrire a tutti i bambini e i ragazzi le stesse opportunità.

Un secondo elemento di criticità è costituito dalla **“pesantezza del rapporto fra insegnanti e genitori”**. Dobbiamo fare i conti, nel nostro Paese, con “un’immagine dell’insegnante che non gode di buona salute”: “lo scarso riconoscimento” e lo “schiacciamento verso il basso” del prestigio sociale dei docenti rappresentano un dato ormai consolidato non solo per i genitori, ma per



gli stessi studenti, se è vero che dal 2007 a oggi la professione dell’insegnante viene stabilmente collocata, dalla stragrande maggioranza degli studenti dell’ultimo anno di scuola superiore, fra quelle che “non farebbero mai”. La perdita di autorevolezza è riconoscibile anche nell’aumentata conflittualità, latente o esplicita (i provvedimenti amministrativi in materia di istruzione depositati presso i Tar erano circa 1200 nel 2010 e oltre 1558 nel 2012). Si tratta, sostiene il Censis, della “punta di un iceberg. Complice un sistema scolastico che non trova la strada per stabilire nuove modalità di relazione con nuovi genitori: da questo punto di vista, il ruolo degli organi collegiali si è esaurito da tempo: va a votare circa il 10% dei genitori. La delega dei genitori alla scuola è ambivalente. Da un lato, pensano che la scuola debba educare i loro figli (e l’organizzazione familiare richiede che essi stiano il più possibile tra le mura scolastiche) dall’altro, hanno paura di perdere il primato educativo, non si fidano della qualità dell’insegnamento, della capacità della scuola di difendere i figli dalle prepotenze e dal bullismo, non trovano risposte coerenti e razionali alla “paura dell’altro” innescata dall’aumento degli studenti di origine immigrata. Ma altrettanto disorientante può rivelarsi quello che la scuola chiede

ai genitori, pretendendo una collaborazione spesso non realistica in termini di tempo, che può sfociare in un atto di accusa implicita, primo tassello di una serie di incomprensioni senza fine”. Insomma, **nel rapporto fra insegnanti e genitori sembra prevalere il vuoto di relazionalità**, la demotivazione e la sfiducia che in realtà fanno male tanto alla scuola quanto alla famiglia.

**Queste due criticità sono probabilmente alla base di un sistema scolastico nel quale il tasso di abbandono, la demotivazione dei ragazzi e il rendimento scarso** di molti di loro rappresentano un problema sociale alla cui soluzione tutti devono in misura diversa contribuire. Solo per dare un dato complessivo, nella Strategia Europa 2020 si intende arrivare nel continente europeo a un tasso di abbandono precoce inferiore al 10%; al nostro Paese viene chiesto di arrivare al 16%, tenendo conto del fatto che nel 2013 a livello nazionale il tasso di abbandono è stato del 17%. Da questo punto di vista i provvedimenti d’innalzamento dell’obbligo e la presenza di un sistema di formazione professionale efficace, come avviene nella nostra provincia, di fatto riducono drasticamente i tassi di abbandono. Ma in un contesto sociale che tende a veder crescere gli esclusi, occorre lavorare con molta decisione, come ci ricorderebbe don Milani, proprio su coloro che la scuola perde. E a questo livello è importante che il Censis ci ricordi che “il dato preoccupante è che il primo anno delle superiori continua ad essere quello scoglio insuperabile per molti, come lo era 20 anni fa” e che “ancora più allarmante appare il quadro, se si analizza la dispersione attraverso il dato della perdita di utenza nel corso di 5 anni di studio da parte delle scuole superiori statali. Nell’arco di 5 anni nell’anno scolastico 2013-2014 risulta “disperso” il 27,9% degli studenti, pari a circa 164.000 giovani”. Certo, questo è il dato nazionale. Ma non possiamo pensare che, pur in misura percentualmente minore rispetto ad altre aree del Paese, questo problema non ci riguardi e non rappresenti anche per noi una delle grandi sfide.

Su questa situazione si innesta il preoccupante calo d’iscrizioni all’università (dal 51% dei diplomati nel 2007 al 47% nel 2012) e la percezione crescente dell’inefficacia del titolo di studio sul piano professionale. Ma questa parte del rapporto meriterebbe un’ulteriore trattazione, che qui non è possibile fare.

Non mancano dunque le sfide, che il rapporto Censis individua con precisione. Tuttavia il merito del rapporto credo sia un altro: quello di mettere in luce il fatto che un sistema educativo istituzionalizzato non è un problema della scuola né delle famiglie, ma è un problema di tutti, perché da esso dipendono l’equità di un sistema sociale e il futuro professionale di un Paese. Un problema la cui soluzione richiede però lo sforzo di investire oggi sapendo che si raccoglieranno i frutti fra uno o due decenni: è davvero impossibile?

“La fragilità - lo dice Gustavo Pietropolli Charmet, psicoterapeuta e autore di *Fragile e spavaldo*, uno dei testi culto sull’adolescenza - è una caratteristica degli oggetti preziosi, unici, delicati” ma questa immagine, per certi versi rassicurante e per certi altri soggetta a rischi, si ritorce spesso contro l’adolescente stesso, che alle prese con un nuovo e significativo bisogno di riconoscimento, si trasforma in un essere eccentrico e spavaldo.

**Come aiutarli a crescere liberi e autonomi invece che oggetti bersaglio di mille persuasioni?** Quali sono le cose che un adolescente dovrebbe sapere su se stesso? Alcune indicazioni possono essere trovate in *Lasciatemi crescere in pace! Come vivere serenamente l’adolescenza* di Alberto Pellai e Barbara Tamborini (Erickson, 2013), un libro ricco di informazioni, una “guida alla navigazione” dell’adolescenza rivolta nel linguaggio e nella grafica direttamente ai ragazzi, raccontando le tappe più importanti: le trasformazioni del corpo, l’amore, il sesso, l’amicizia, la responsabilità delle scelte e la conquista dell’indipendenza. La letteratura dedicata all’adolescenza in questi ultimi anni si è allineata su alcune riflessioni che fanno emergere un’idea dell’età adolescenziale caratterizzata da dinamiche relazionali e psichiche decisamente modificate rispetto alle generazioni precedenti agli anni 2000; in maniera preponderante si impongono





no inevitabilmente le valutazioni sull'influenza sociale delle tecnologie multimediali; dall'altra parte emergono altre idee comuni tra cui la fluidità e la rapidità dei passaggi tra l'infanzia e la giovinezza e, dato preoccupante, l'assottigliamento delle gerarchie, mostrando sempre più genitori che vivono come eterni adolescenti e ragazzi che assomigliano

A quale età inizia l'adolescenza?

## Adolescenti per sempre

Come aiutare i nostri figli a crescere? come capire quando è giunta l'età delle responsabilità? Dedicati ai genitori, ecco i consigli degli esperti, a partire dal primo: prendere coscienza di una situazione decisamente modificata rispetto alla propria esperienza

a cura di **Alessandra Cavallin\***

### APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

#### Incontri per adulti

**Giovedì 16 ottobre**, ore 18, incontro **Leggere le figure con il catalogone**, a cura di **Giulia Mirandola**. Rivolto a genitori, educatori e persone curiose di saperne di più sugli albi illustrati dedicati all'infanzia. Il Catalogone è un progetto editoriale promosso da alcune case editrici specializzate negli albi illustrati: Topittori, la Margherita, Babalibri, Panini, Lo Stampatello, Terre di Mezzo. **Prenotazione obbligatoria.**

**Giovedì 30 ottobre**, ore 18, presentazione del libro **Urlare non serve a niente** (Bur, 2014) con **Daniele Novara**, pedagogista esperto nelle situazioni di conflittualità. L'incontro è rivolto a tutti gli interessati a conoscere metodi e tipologie di comportamenti per affrontare meglio i conflitti tra bambini.

#### Lecture e laboratori per bambini (prenotazione obbligatoria)

**Una scorpacciata di paura**, lecture e laboratori per bambini e genitori sul tema delle emozioni a cura di Fabuline, Coop. Soc. Educativa; durata 1 ora e 30: **sabato 4 ottobre**, ore 10.30, età 4-6 anni + genitore, **sabato 18 ottobre**, ore 10.30, età 2-3 anni + genitore.

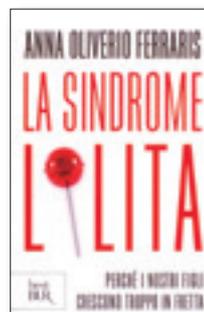
**Leggo forte**, lettura ad alta voce tra bambini e adulti; **sabato 25 ottobre**, ore 16, età 4-6 anni.

**Lettura animata in inglese**, una lettura drammatizzata di una breve storia in lingua inglese per favorire l'interazione in forma di gioco con la lingua straniera; condotto da Alessia Carli; **venerdì 31 ottobre**, ore 17.30, età 3-4 anni + genitore.

**Gli incontri sono gratuiti** e si svolgeranno presso La Libreria Erickson, via del Pioppeto 24, Gardolo. Segui le iniziative su facebook.com/LaLibreriaErickson. Per info: lalibreria@erickson.it, 0461 993963.

negli atteggiamenti sempre più agli adulti. Lo esprime in una analisi interessante Anna Oliverio Ferraris, psicologa e autrice di molti libri dedicati ai genitori, tra i quali *La sindrome di Lolita* (Bur, 2014), in cui pone l'attenzione sul rischio, già reale, per cui i minori, trasformati in adulti prima del tempo, diventano le vittime più facili della forza seduttiva dei valori promossi dai culti mediatici. Anche Maria Rita Parsi, autrice insieme a Mario Campanella di *Maladolescenza* (Piemme, 2014) pone l'attenzione sui limiti dei modelli educativi classici, spigando le ragioni sociali e fisiologiche dei comportamenti dei ragazzi, spronando gli adulti a prendere atto delle responsabilità della famiglia e della scuola, rispetto ad un tessuto culturale che essi stessi hanno già contribuito a promuovere.

**In un'epoca in cui non esistono più i riti di passaggio, come si fa a capire quando è giunta l'età delle responsabilità?** Il libro *La fatica di diventare grandi* di Marco Aime e Gustavo Pietropolli Charmet (Einaudi, 2014), uscito in questi giorni sugli scaffali delle librerie pone le sue premesse su un dato interessante per cui l'inizio dei fenomeni psichici e biologici che caratterizzano il processo adolescenziale sono nella società attuale sempre più anticipati. In sostanza l'adolescenza comincia prima, e si conclude molto più tardi. La progressiva svalutazione dei riti



### Festa dei nonni PROMOZIONE SPECIALE!

Dall'1 al 4 ottobre, in occasione della Festa dei nonni del 2 ottobre, La Libreria Erickson offrirà **un libro in omaggio** (a fronte di un acquisto di almeno cinque euro) a tutti i nonni che verranno a trovarci insieme ad un nipotino.

di passaggio che scandivano in passato lo sviluppo del proprio ruolo sociale sono stati man mano abrogati o superati, lasciando spazio ad una fluidità tale nello sviluppo che è diventato difficile definirne i contorni. I due poli genitori-figli sembrano avvicinarsi più che mai, tanto nei comportamenti quanto nella visione che uno ha dell'altro, mostrando sempre più una tipologia di rapporto semiparitario. Gli adolescenti ancora immaturi da un punto di vista biologico ed esperienziale, interagiscono quasi alla pari con persone mature, condividendone i modelli di consumo e le esperienze.

**Tutti questi autori concordano sul fatto che è necessario prendere coscienza di una situazione decisamente modificata rispetto alla propria esperienza** ed è necessario dotarsi di strumenti e conoscenze per poter comprendere i trabocchetti del mondo attuale. Diversamente, i nostri figli correranno fortemente il rischio di essere vittime inconsapevoli di logiche esclusivamente commerciali. Ma un messaggio di speranza c'è, e risiede nella vita stessa. Per quanto i tempi moderni possano portare cambiamenti radicali, alcuni elementi permarranno per sempre, perché distintivi dell'essere umano: il futuro dipende in gran parte dalla cura che riusciamo ad avere del presente, e per quanto la scienza e in particolare la tecnologia possano progredire, il futuro resta pur sempre imprevedibile.

\* La Libreria Erickson



Uomini e orsi

## La convivenza impossibile

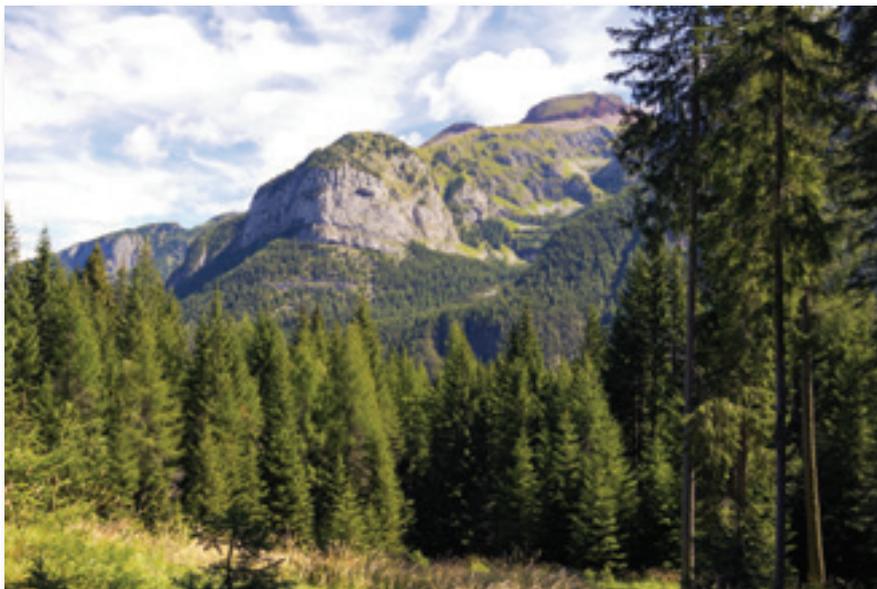
La storia della presenza dell'orso in Rendena. L'oggi. L'orso e le attività dell'uomo non sono compatibili nello stesso luogo. "Chi ha maltrattato Daniza?", si chiedeva Giuseppe Ciaghi il 22 agosto scorso. Ecco la sua riflessione di quei giorni

di Giuseppe Ciaghi

**H**o letto sui quotidiani locali di oggi, venerdì 22 agosto, che secondo i Verdi "Daniza (sarebbe stata) maltrattata...". Mi sono chiesto da chi. Se da quanti l'hanno catturata in Slovenia, portandola via a sua madre, che l'aveva istruita a vivere in quell'habitat, e a quello che era il suo ambiente, o dalla gente di Rendena. È fuori dubbio che quell'ani-

male, trasportato quassù, ha avuto dei comportamenti anomali rispetto a quelli tenuti dagli orsi che avevano popolato queste montagne in passato. Ovviamente per questioni di adattamento ad un ambiente che le era sconosciuto. Di qui quanto sta succedendo...

Voglio bene agli animali, da sempre, dalla vipera all'orso, e non ho paura di loro. Anzi, sono abituato a convivere, grazie agli insegnamenti di mio padre. Sono nato e vissuto in montagna, gestendo anche rifugi, ultimo quello di Fontanabona, nel cuore di



Val Genova, dove negli anni Settanta passò l'ultimo esemplare di orso autoctono spaventando le vacche che si trovavano a malga Genova e provocando una reazione furibonda dei miei tacchini, che ci rimisero le penne. Quella razza si è estinta, a dimostrazione che non c'è compatibilità tra chi vive in montagna e delle sue risorse e l'orso.

I miei nonni, che avevano militato fra i Kaiserjäger, e si fidavano della buona amministrazione di Cecco Beppe, mi confessarono che all'arrivo dell'Italia l'unico a guadagnarci fosse stato l'orso. Sotto l'Impero austroungarico chi lo uccideva riceveva una ricompensa: si voleva garantire ai montanari una certa sicurezza e tranquillità. Sotto l'Italia è stato protetto. Se il disegno politico di riportare quassù l'orso è quello di mandar via la gente dalla montagna e di favorirne il suo trasferimento in città, basta esplicitarlo e assumere adeguate misure. L'orso e le attività dell'uomo non sono compatibili nello stesso luogo. L'ultimo incidente, quello con Daniele Maturi, lo conferma.

A me sarebbe piaciuto che gli orsi fossero tornati in Trentino di loro spontanea volontà, spostandosi pian piano dai luoghi ove oggi vivono e allargandoli per aver trovato ambienti adatti alla loro esistenza. Odio la violenza, sia per il modo con cui gli orsi sono stati trapiantati qui, sia per le limitazioni a usare del proprio territorio cui sono stati costretti gli abitanti della valle. E non trovo onesto analoghe importazioni, fatte sotto banco, di linci e di lupi.

Non posso tacere infine del dispetto che provo davanti alle insinuazioni apparse sui giornali sul comportamento di Daniele Maturi e sull'aver messo in dubbio le sue parole, quasi fosse stato lui a provocare la reazione di Daniza. Che avrebbe difeso i suoi due piccoli. Ovviamente c'è chi pensa che questi siano più importanti dei due figlioletti di Daniele e che lui sia uno sprovveduto. Daniele è un buono, un gigante, una forza della natura, e si è salvato solo per questo.

Al suo posto oggi qualcuno, meno buono e più furbo, ci avrebbe speculato, denunciando per diffamazione quanti hanno messo in dubbio le sue parole, e chiedendo un congruo risarcimento per i danni che ne avrebbero subito la sua immagine, la sua dignità. Cose che a Pinzolo non sono state scalfite, anzi ingigantite.

Da ultimo vorrei ricordare una fatto. I Verdi hanno fatto un esposto alla Procura su Daniza. Ebbene nel 1999 ne feci uno anch'io alla Procura della Repubblica di Trento, alla vigilia dell'introduzione degli orsi. In quell'esposto facevo notare come i documenti "scientifici" portati dagli interessati a convincere l'opinione pubblica ad accettare Life Ursus non escludessero pericoli anche per l'uomo. In quell'esposto invitavo la Procura a provvedere in merito, chiedendo che fosse ritenuto penalmente responsabile dei danni arrecati alle persone chi avesse permesso l'introduzione dell'orso, politico o giudice che fosse.

**D**aniza è nata in Slovenia. Da anni vive in Trentino, dove fu portata, dopo la sua cattura nella patria natia, per il progetto europeo di rinsanguamento della popolazione di orsi bruni, in via di estinzione all'epoca a causa della persecuzione umana, nelle Alpi centrali. Il nome del progetto (conclusosi nel 2004, al quale hanno fatto seguito altri progetti di completamento) era Life Ursus. Daniza oggi ha 18 anni, è un'orsa matura, di grande esperienza. Ha mostrato negli anni una certa confidenza e assenza di paura verso gli umani, come dicono i forestali che la seguono da anni. Si muove libera (alla data della stesura del presente articolo, per lo meno) per le montagne della val Rendena insieme ai suoi due cuccioli, nati quest'anno, come fanno molte altre mamme orse in Europa. Su di lei però pende un'ordinanza di cattura emessa in fretta il 16 agosto dalla Provincia di Trento, come noto, dopo che l'orsa, dotata di radiocollare per precedenti comportamenti considerati troppo confidenti, ha ferito, in modo per fortuna non grave, un uomo residente a Pinzolo, nei boschi sopra il paese. L'unico testimone dell'evento è il ferito, che a seguito dell'aggressione ha riportato ferite che hanno richiesto una quarantina di punti di sutura e successive cure per un'infezione. Quello che è certo è che l'uomo si è trovato troppo vicino ai cuccioli e all'orsa e che Daniza ha reagito, per l'ovvio istinto materno di difesa dei cuccioli, aggredendolo ma poi andandosene, senza mordere né ferire organi vitali né tanto meno uccidere, come avrebbe potuto fare, considerata la sua forza. La decisione provinciale di catturare una madre che ha difeso i suoi cuccioli in circostanze non chiare (per altro nella settimana di massima densità di frequentatori dei boschi e dopo abbondanti piogge, che avrebbero attutito il rumore di arrivo della persona verso il giaciglio dei cuccioli, come hanno scritto i tecnici), ha suscitato una reazione di protesta forte in tutto il paese e all'estero. Nei giorni successivi all'ordinanza un presidio permanente ha animato il piazzale sotto la sede del Consiglio provinciale, con centinaia di persone passate a firmare contro la cattura e a manifestare insieme alle associazioni organizzatrici.

Nei primi giorni di settembre la LAC ha consegnato all'assessore Michele Dallapiccola sessantacinquemila firme contro la cattura di Daniza. Sono sorti, soprattutto in solidarietà con Daniza (in alcuni casi anche contro) siti, blog, pagine facebook. Vi sono state manifestazioni ed appelli, anche da parte di numerosi personaggi pubblici e di etologi. Vi sono stati anche eccessi verbali e discusse azioni anche illegali (come la ridicola pseudo-occupazione della Provincia da parte di un gruppo ridotto di attivisti), da parte di gruppi minoritari, come sempre accade quando si accendono i riflettori.

**Le principali associazioni ambientaliste ed animaliste, come LAC, LAV, Legambiente, LIPU, Oipa, WWF ed altre si sono schierate,**



L'orsa Daniza, protagonista della copertina del Rapporto Orso 2013, della Provincia Autonoma di Trento. Foto Massimo Vettorazzi (con fototrappola)

ziare correttamente l'attività di comunicazione e formazione di residenti, pastori, allevatori, produttori di miele, stake holders, media, operatori economici e turisti.

**D'altra parte in generale è sempre più evidente che con il crescere del numero degli orsi e il loro auspicato, seppure lento ed ostacolato, espandersi verso territori socialmente meno preparati del Trentino, i conflitti con pastori e allevatori (categorie particolarmente a contatto con gli orsi) aumenteranno, rendendosi quindi sempre più necessarie azioni di formazione e assistenza per garantire**

## Uomini e orsi

# La convivenza possibile

Il progetto europeo Life Ursus (1996) per salvare l'orso bruno in via d'estinzione. L'obiettivo parallelo del ricongiungimento con la popolazione di orsi dinarico-balcanica. Il crescente numero di orsi e l'aumentata necessità di attenzione e controllo. E di comunicazione e formazione per residenti, allevatori, turisti

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

**in modo pacifico e serio**, affermando che anche nel parere tecnico dell'Ispra (per altro giunto giorni dopo l'ordinanza) è scritto che il comportamento di Daniza non è stato "anomalo", aggiungendo che quel parere elenca una serie di azioni possibili, a partire da un semplice monitoraggio intensivo del plantigrado.

La vicenda di Daniza era prevista nella letteratura scientifica. Con una popolazione di orsi che negli anni è cresciuta, fino a quasi 50 esemplari nelle Alpi centrali, era inevitabile che prima o poi ci sarebbe stato uno scontro diretto.

**I temi che questa vicenda torna a esplicitare sono molteplici.** Da una parte è stato osservato da più parti in questa occasione come la politica trentina abbia da tempo abbandonato l'idea progettuale iniziale, ovvero quella di permettere alla popolazione di orsi di riprendersi ed espandersi verso altri territori, come Alto Adige, Veneto, Austria, Germania, Svizzera, per ricongiungersi con quella dinarico-balcanica. Le istituzioni trentine, soprattutto le Giunte provinciali – accusano ambientalisti e animalisti ma anche tecnici del settore – da tempo non difendono più la presenza degli orsi (specie particolarmente protetta a livello europeo) da continui attacchi e insinuazioni, spesso risibili e scientificamente non fondati. La Provincia non ha voluto aumentare, indirizzare e finan-

una guardiania attiva (oramai pratica perduta da generazioni nelle Alpi italiane) alle greggi e alle mandrie, con la presenza costante dei pastori, l'addestramento adeguato e la costante presenza di cani appositamente allevati e recinzioni elettrificate, dove possibile.

Daniza rischia una insopportabile prigionia a vita. I suoi cuccioli rischiano di morire per inesperienza, senza di lei. Le greggi e i cani da pastore rischiano di morire o di soffrire a causa della non preparazione degli umani al ritorno dei grandi carnivori.

La presenza dei grandi carnivori, come di tutte le specie animali, contribuisce a regolare l'ecosistema, a garantirne l'equilibrio, anche per gli umani, come noto. L'illusione di poter fare a meno di alcune o molte componenti di un equilibrio formatosi in milioni di anni ha già condotto l'umanità dentro una crisi ambientale profondissima.



11-12/10/2014

Mart  
up  
vivi il museo

11 e 12 ottobre 2014

# MART UP!

## Vivi il museo, dentro e fuori

Il Mart di Rovereto partecipa, anche quest'anno, alla **Giornata del Contemporaneo**, promossa dall'AMACI (Associazione Musei Arte Contemporanea), con "Mart Up! Vivi il museo", arrivato alla sua quinta edizione. "Mart up!" propone un **programma di eventi gratuiti** che animeranno gli spazi del Polo museale di Rovereto sabato 11 e domenica 12 ottobre, rivolti a tutto il pubblico del museo: si potrà assistere e partecipare a laboratori creativi, workshop e itinerari di visita alle mostre, incontri con esperti d'arte, performance d'artista e spettacoli nella piazza e nelle sale espositive del Mart.

**Molti i laboratori e le attività dedicate ai bambini:** dal laboratorio di serigrafia con Anna Campetti a quello musicale a cura di Lorenzo Frizzera, dalle letture animate al workshop d'artista con Emanuele Bertossi.

**La partecipazione a tutte le attività è gratuita.**

### Programma

#### SABATO 11 OTTOBRE

##### Giornata del Contemporaneo

**ore 10.30-12.30**, sale espositive: **"Col corpo capisco"**\* Laboratorio performativo a cura di Marco Peri che propone una relazione con la mostra *"La guerra che verrà non è la prima. Grande guerra 1914-2014"* tramite il corpo e il movimento. Per giovani e adulti.

**ore 10-11**, Baby Mart: **"Una mela al giorno"** Laboratorio a cura di Annalisa Casagrande in collaborazione con La Trentina. Per bambini dai 4 anni.

**ore 11-11.30**, foyer 2° piano: **"Gellindo e la festa di compleanno"** Lo scrittore Mauro Neri legge in anteprima la prima storia della nuova serie *"Le guerre di Gellindo Ghianedoro"*. Per bambini dai 4 anni.

**ore 14-18**, area educazione: **"Vorrei un mondo nuovo"**\* Workshop con l'artista Maria Francesca

Due giorni di eventi per adulti, giovani, bambini e famiglie: spettacoli, laboratori didattici, visite guidate gratuite alle mostre, incontri con i curatori e workshop con gli artisti

Tassi sulla creazione di sculture di carta ispirate alle forme della natura. Per giovani e adulti.

**ore 15-17.30**, area educazione: **"Storie di animali"**\* Laboratorio di narrazione e di serigrafia a cura di Anna Campetti e Chiara Santuari per bambini dai 6 anni.

**ore 15-16**, sale espositive: **"Arte e ambiente: una nuova sensibilità ecologica"** Itinerario a cura di Valeria Marchi all'interno della mostra *"Scenario di terra"*. Per giovani e adulti.

**ore 16-18**, area educazione: **"Che cosa significa interpretare?"**\* Laboratorio tra arte e filosofia a cura di Francesco Mapelli e Ilaria Rodella (Ludosophici). Per giovani e adulti.

#### SABATO 11 E DOMENICA 12 OTTOBRE

**ore 18-18.30**, caffetteria del Mart: **"Aperitivo al quadrato"** Aperitivo con spumante Altemasi, chiacchierando intorno alla figura di Joseph Albers.

**ore 18.30-19.30**, sala conferenze: **"Squares do not (normally) appear in nature"** OHT pre-

senta in anteprima un progetto teatrale e installativo ispirato a Joseph Albers, il concetto di astrazione e gli unicorni. Il progetto è sostenuto da The Joseph and Anni Albers Foundation, Bethany (CT), USA. Per giovani e adulti.

#### DOMENICA 12 OTTOBRE

**ore 10-18**, area educazione: **"Visioni Martiane"**\* Workshop a cura di Housatonic + muschi&dlicheni|design network che permetterà ai partecipanti di vivere il museo attraverso gli occhi e i pensieri degli artisti. Per giovani e adulti.



**ore 10-12**, area educazione: **"Tutto suona!"**\* Laboratorio di sperimentazione giocosa di linguaggi sonori con strumenti musicali fatti con materiali di recupero, a cura di Lorenzo Frizzera. Per bambini dai 3 anni.

**ore 15-16**, sale espositive: **"La guerra che verrà non è la prima. Grande guerra 1914-2014"** Visita guidata alla mostra. Per giovani e adulti.

**ore 16.30-17.30**, sale espositive: **"Io e l'architettura"** Itinerario nella mostra *"Álvaro Siza. Inside the Human Being"* a cura di Amina Pedrinolla. Per giovani e adulti.

**ore 15-16.30**, area educazione: **"Era una volta"**\* Lettura animata con la tecnica del Kamishibai a cura dell'illustratore Emanuele Bertossi. Per bambini dai 4 anni.

**ore 17-18**, area educazione: **"Fare fiori di filo di ferro"**\* Laboratorio a cura di Emanuele Bertossi sulla creazione di una stilizzata forma floreale fatta piegando e intrecciando il filo di ferro. Per bambini dai 5 anni.

**\*Si consiglia la prenotazione**

#### Info e prenotazioni

Mart, Area educazione  
tel. 0464.454135-108  
education@mart.trento.it



Mart, Rovereto, 4/10/14-20/9/15

## La guerra che verrà non è la prima Grande guerra 1914-2014

In occasione del centenario della Prima guerra mondiale il Mart dà voce ad una delle manifestazioni più drammatiche, ma significative della modernità.

La mostra sviluppa il tema adottando molteplici punti di vista e toccandone anche gli aspetti più sensibili, delicati e talvolta controversi. Il percorso espositivo lascia emergere l'evento come risultato di una composizione narrativa in cui l'arte si confronta con la storia, la politica e l'antropologia.

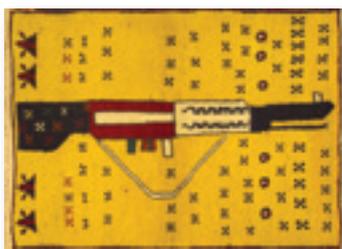
Mart, Casa d'Arte Futurista Depero  
11/10/14-1/3/15

### CALPESTARE LA GUERRA in collaborazione con CooperAction onlus

Il museo dedicato alla creatività di Fortunato Depero ospita **50 tappeti di guerra provenienti dall'Afghanistan**, prodotti a partire dal 1979, a seguito dell'invasione sovietica. Da allora il popolo afgano vive in una situazione di **guerra perpetua**.

Questa guerra, alla quale il mondo

guarda a fasi alterne, è narrata nelle trame e nei nodi dei tappeti tradizionali che divengono di volta in volta strumenti di propaganda, di celebrazione, di resistenza e di descrizione di tragici scenari quotidiani.



Ricorrendo a una sorta di complesso montaggio tematico e temporale, l'esposizione evita di seguire un preciso filo cronologico, **dimostrando – tramite inediti accostamenti e cortocircuiti semantici – come tutte le guerre siano uguali e, allo stesso tempo, come ogni guerra sia diversa.**

*“La guerra che verrà non è la prima.*

*Prima ci sono state altre guerre.*

*Alla fine dell'ultima c'erano vincitori e vinti.*

*Fra i vinti la povera gente faceva la fame.*

*Fra i vincitori faceva la fame la povera gente egualmente.” Bertolt Brecht*

Nella mostra l'arte entra in contatto con la quotidianità, i capolavori delle avanguardie dialogano con la propaganda, la grammatica espositiva completa e rinnova il valore di documenti, reportage, testimonianze. **Installazioni, disegni, incisioni, fotografie, dipinti, manifesti, cartoline, corrispondenze, diari** condividono gli oltre tremila metri quadrati del piano superiore del Mart e si misurano con sperimentazioni artistiche più recenti, installazioni sonore, narrazioni

Mart, Galleria Civica Trento  
25/10/14-25/1/15

### AFTERIMAGE Rappresentazioni del conflitto

A cura di Valeria Mancinelli, Chiara Nuzzi, Stefania Rispoli, vincitrici del bando nazionale per curatori under 35 indetto dal Mart lo scorso autunno, la mostra si misura con la relazione esistente tra immagini e conflitto nell'epoca contemporanea. Attraverso il lavoro di artisti lontani per età, provenienza culturale e geografica, Afterimage abbraccia un ampio arco temporale che va dagli anni Cinquanta ai giorni nostri.



3



#### Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta in Cooperazione biglietto d'ingresso nelle tre sedi del Mart (Mart Rovereto, Casa d'arte futurista Depero e Galleria Civica Trento) a tariffa ridotta (gratuito fino ai 14 anni).

**cinematografiche: documentari originali, video e film.** Esposti in mostra anche molti reperti bellici impiegati nella Prima guerra mondiale, ogni oggetto racconta la sua storia e il loro ritrovamento è il capitolo più recente di una vicenda ancora attuale. Ciò che emerge è un tentativo di abitare e far abitare il tema, **affinché la Grande Guerra non sia la commemorazione di un fantasma, ma uno scenario con il quale fare i conti.**

La mostra *La guerra che verrà non è la prima. Grande guerra 1914-2014* realizzata con il Patrocinio della Presidenza dei Ministri - Commemorazione del centenario della Prima guerra mondiale, in collaborazione con importanti istituzioni culturali nazionali, costituisce la colonna portante di un **grande progetto Mart/Grande guerra 1914-2014 che si sviluppa nelle tre sedi del Museo.**

### EVENTI

Accompagna la mostra un ricco programma di eventi (per gli appuntamenti consulta il sito del Mart: [www.mart.tn.it/guerra](http://www.mart.tn.it/guerra))

**Tutte le domeniche alle ore 15 visita guidata** alla mostra per singoli visitatori, senza prenotazione; costo: 2 euro a persona oltre al biglietto d'ingresso.

**Ogni secondo sabato del mese, dall'11 ottobre 2014 al 14 marzo 2015, il Mart organizza, in collaborazione con Casse Rurali Trentine, una serie di appuntamenti dedicati ai più piccoli: Mauro Neri, autore delle storie per bambini che hanno come protagonista lo scoiattolo Gellindo Ghiandodoro, leggerà in anteprima le fiabe della nuova serie intitolata “Le guerre di Gellindo Ghiandodoro”.** Ingresso gratuito. Al termine della lettura, speciale itinerario di visita per i bambini alla mostra sulla Grande Guerra. Prenotazione obbligatoria: tel. 0464.438887; costo: 3 euro a bambino, gratuito per gli adulti accompagnatori.

1. Marc Chagall, *Il soldato beve*, 1911-1912  
Solomon R. Guggenheim Museum, New York

2. Tappeto di guerra afgano

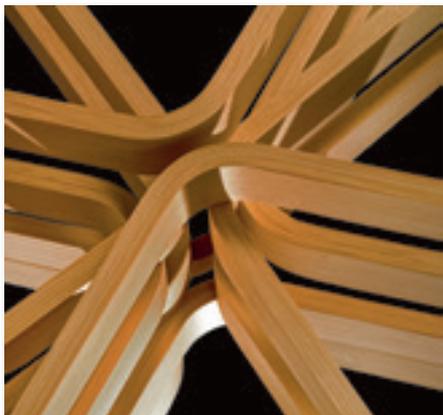
3. Pietro Ruffo, *The youth of the hills*, 2008



**T**orna a Trento la Triennale Internazionale del Legno, la manifestazione che descrive il ruolo fondamentale che la filiera foresta-legno-energia costituisce per l'economia trentina.

Il bosco in Trentino copre il 55% circa dell'intera superficie provinciale ed è quindi tra i testimoni più radicati del rapporto secolare tra le popolazioni montane e i propri territori.

Con il 4,5% della superficie nazionale, il Trentino produce



Trento Fiere, 16-19 ottobre 2014

## Trento: 3<sup>a</sup> Triennale Internazionale del Legno

Gli artigiani trentini del legno: dall'arredamento alle costruzioni, un grande appuntamento per tutti, ricco di eventi e curiosità, con mostre, convegni, seminari ed esposizioni

il 30% del legname da lavoro italiano: un dato che testimonia la consistenza del patrimonio forestale trentino, insieme alla tradizione secolare di cura e tutela dell'ambiente boschivo. Da questi presupposti è nata la Triennale Internazionale del Legno, organizzata dalla Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento con il coinvolgimento della Provincia Autonoma di Trento, dell'Università degli studi di Trento, della CCIAA e del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina.

L'evento si svolgerà a Trento Fiere dal 16 al 19 ottobre 2014, dalle ore 10-alle 20 (giovedì 16 ottobre inaugurazione alle 18).

**L'edizione 2014 della Triennale si caratterizza per il forte richiamo al design del mobile** e per questo l'ospite internazionale sarà la Svezia, da sempre all'avanguardia nell'utilizzo del legno nell'arredamento.

**Il tema della Triennale 2014 sarà l'intreccio**, inteso come miscellanea di stili, essenze legnose, funzionalità.

Sul tema 20 architetti e designer trentini hanno progettato 20 oggetti che sono poi stati realizzati da 20 artigiani trentini. Novità di questa edizione sarà la varietà di oggetti prodotti.

### GLI EVENTI DELLA TRIENNALE 2014:

- **la rassegna delle migliori produzioni in legno delle imprese artigiane trentine** (mobili, arredamento, oggettistica, porte, finestre, carpenteria, pavimenti, produzioni artistiche, giocattoli);
- **la mostra di 20 oggetti basati sul tema dell'intreccio** realizzati grazie alla collaborazione fra progettisti e artigiani trentini; gli oggetti verranno messi a confronto con pezzi "storici" ad intreccio del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di San Michele all'Adige;
- **le progettazioni e lavori in legno** delle Scuole professionali e degli Istituti d'arte del Trentino;
- **la mostra di oggetti di design svedese dagli anni '50 ai giorni nostri con una riproduzione di un tipico paesaggio nordico** per rivivere una ambientazione tipica con elementi che rievocano la tradizione scandinava;
- **la mostra fotografica della casa Blockbau** dell'arco alpino;
- **la mostra delle case sugli alberi**, con foto e modelli dei progetti partecipanti al concorso del Comune di Cles; è prevista la partecipazione ad un convegno sulle costruzioni in legno dei famosi architetti svedesi Tham & Videgard esperti nella progettazione di case sugli alberi;
- **le cene dell'intreccio e lo show cooking** con chef di alto livello svedesi e trentini che promuoveranno la filiera agroalimentare svedese e trentina con le loro creazioni culinarie. Le cene saranno organizzate nella cornice di Palazzo Roccabruna a Trento;
- **il percorso delle essenze lignee dei boschi del Trentino**;
- **l'esposizione delle macchine e robot tagliaboschi e il pentathlon del boscaiolo**;
- **lo stand librario specialistico** interamente dedicato alle tematiche del legno e della nazione ospite.
- **gli stand** di Camera di Commercio, Trentino Sviluppo, Habitech, ARCA, Confartigianato Legno Arredo, ITEA, Università di Trento, SAPI, Associazione Giovani Architetti del Trentino, AIEL.

3<sup>°</sup> EDIZIONE

TRIENNALE  
INTERNAZIONALE  
DEL LEGNO

Tradizione, innovazione e design nella cultura della casa

TRENTO, 16-19 OTTOBRE 2014

TRENTINO



Associazione Artigiani

[ Coupon sconto 50% ]

€ ~~4,00~~ € 2,00





Stagione 2014-2015

## A teatro con Carta In Cooperazione

A via la nuova stagione teatrale in tutto il Trentino. Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti



### Trento

**Centro Servizi Culturali S. Chiara**

#### Teatro Sociale

venerdì 10 ottobre, ore 20.30  
domenica 12 ottobre, ore 16  
**DON PASQUALE**

Opera buffa in tre atti di Giovanni Ruffini e Gaetano Donizetti  
Musica di G. Donizetti  
Direttore M. Berdondini, regia M. Nichetti  
Orchestra Haydn di Bolzano e Trento  
Maestro del coro L. Azzolini, Coro Lirico Regionale TN/BZ  
Nuova produzione e allestimento del Centro Servizi Culturali S. Chiara

Giovedì 16 ottobre, ore 20.30  
*Fondazione Arena di Verona*  
**MEDEA**

Balletto su musiche di Mikis Theodorakis  
Coreografie di Renato Zanella

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **tariffa ridotta** (pari a uno sconto di circa il 10%) sul **biglietto d'ingresso** e su **tutti gli abbonamenti** della stagione teatrale organizzata dal centro Santa Chiara; ogni Carta in Cooperazione dà diritto all'acquisto di un singolo biglietto e un singolo abbonamento.  
Stagione lirica, danza e jazz

### Trento

#### Teatro Portland

venerdì 31 ottobre, ore 21  
*Peso Specifico Teatro*  
**BARBABLÙ**



Drammaturgia e regia di Roberta Spaventa  
Con C. Carbone, F. Iacoviello, S. Marino, S. Boni

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** (10€ anziché 12€) per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione presso il Teatro Portland  
• **sconto 10% sui corsi organizzati dalla Scuola di teatro:** Teatro 1, Teatro ragazzi 11-15 anni, teatro bambini 7-10 anni, teatro bambini 2-3 e 4-6 anni, Teatri in spagnolo, Scrittura Creativa, Dizione e Parlare in Pubblico Livello 1 e 2.

### Trento

#### Teatro San Marco

sabato 25 ottobre, ore 20  
*La compagnia "Il tetro delle quisquillie", che gestisce il Teatro San Marco di Trento, compie 10 anni e vi aspetta con un doppio appuntamento serale e una piccola festa durante l'intervallo!*  
**NELLA VECCHIA FATTORIA E LA VECCHIA FATTORIA VA IN CITTÀ**  
(durata totale 2 ore circa)

domenica 26 ottobre ore 10, 15.30 e 17.30  
*Il tetro delle quisquillie*  
**NELLA VECCHIA FATTORIA**



info e prenotazioni online:  
[www.teatrosanmarco.it](http://www.teatrosanmarco.it)

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **sconto del 10% sul biglietto d'ingresso** (massimo 2 bi-

glietti) di tutti gli spettacoli della stagione "La famiglia va a teatro".

### Trento

#### Pro loco Ravina

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **tariffa ridotta** (5 euro) sul biglietto d'ingresso per i ragazzi fino a 16 anni  
• **tariffa ridotta** (35 euro anziché 42) sull'abbonamento

### Vezzano

#### Teatro Valle dei Laghi

sabato 11 ottobre, ore 21  
*Fondazione Aida*  
**CRONACHE SESSUALI**



domenica 26 ottobre, ore 16.30  
*Fondazione Aida*  
**PIPPICALZELUNGHE**



Inoltre, per "Free Entry ingresso libero alle idee", gli incontri, a ingresso libero, moderati dai ragazzi della Valle dei Laghi:  
15 ottobre, ore 18: "Scena padre", incontro con Diego De Silva  
25 ottobre, ore 18: "Antropop. La tribù globale" incontro con Duccio Canestrini

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **tariffa ridotta** su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli

### Pergine

#### Teatro del Comune di Pergine Valsugana

Il primo spettacolo della stagione è fissato per il 6 novembre, mentre sarà possibile acquistare gli abbonamenti dal 16 settembre

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **tariffa ridotta** sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli (per il 2014-2015 saranno 18 spettacoli nell'ambito delle 2 stagioni teatrali rappresentate)  
• **tariffa ridotta** sugli abbonamenti

### Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

Il primo spettacolo della stagione è fissato per il 25 novembre. Per gli abbonati della Stagione 2013/2014 sarà possibile acquistare gli abbonamenti il 27 e 28 ottobre 2014 (ore 9-14, Municipio di Riva del Garda). Abbonamenti per tutti: dal 29 al 31 ottobre 2014 (ore 9-14, Municipio di Riva del Garda); dal 3 al 12 novembre 2014 presso gli sportelli delle Casse Rurali Trentine, servizio gratuito.

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **sconto del 10%** sul biglietto d'ingresso ai singoli spettacoli  
• **sconto del 10%** sugli abbonamenti

### Borgo Valsugana

Il primo spettacolo della stagione è fissato per novembre, mentre sarà possibile acquistare gli abbonamenti da metà ottobre.

■ Con Carta In Cooperazione:  
• **tariffa ridotta** sui biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli  
• **tariffa ridotta** su abbonamenti

**A**l CID dopo la pausa estiva riprendono le proposte di CID Formazione e Animazione Territoriale: tanti corsi e laboratori, per ogni età e ogni passione, per risvegliare in tutti il desiderio di muoversi e danzare. La danza da imparare e approfondire nei suoi linguaggi e stili, la danza per capire meglio il proprio corpo e lo spazio, per divertirsi con amici, conoscere persone, tenersi in forma, magari con le ultime tendenze inter-



## CID Formazione e Animazione Territoriale Tutta l'energia della danza

In ottobre al Cid riprendono il via tanti corsi e laboratori di danza per tutti, per tenersi in forma e divertirsi

nazionali o dialogando con gli altri linguaggi artistici.

È pronta a ripartire anche la sezione CID Centro Internazionale della Danza, con attività di formazione coreutica per chi desidera approfondire le proprie abilità artistiche e conoscere stili e tecniche di danza diversi da insegnanti di fama internazionale.

**FLAMENCO** con Adriana Grasselli: sei incontri sulla percussione flamenca, chitarra e canto flamenco e lo studio dei vari stili (palos)

**DANZARE GIOCANDO 3-5, 6-7 e 8-10 anni**, con Francesca Laghi: per avvicinare il bambino al movimento inteso come possibilità di espressione di sé, valorizzando la creatività e i gesti unici e spontanei di ciascun bambino.

Approccio alla **COREOGRAFIA PER RAGAZZI** con Francesca Laghi e laboratorio di **CREAZIONE COREOGRAFIA intermedio e avanzato** con Francesca Manfrini: approfondiscono il vasto panorama della danza contemporanea attraverso lo studio di diverse tecniche e stili.

**DANZA TERAPIA** con Sonia Migliorati: linguaggio del movimento e della danza che migliora la relazione con sé stessi e gli altri attraverso il corpo.

**DANZA MEDITERRANEA** con Francesca Miceli Lilith: espressione di femminilità e armonia che parte dall'ascolto musicale per condurre a quello del proprio corpo.

**SALSA** con Emiliano Emanueli: alchimie latine ed energia vitale sono gli ingredienti di questo stile di danza.

**CAPOEIRA per ragazzi 5-10 e 11-16 anni**: arte marziale trasformata in una forma di movimento creativo che fonde danza e lotta, corpo e anima.



**PIZZICA e danze popolari del sud Italia** con Emanuela Rorro: un viaggio alla scoperta della tradizione delle danze del Salento.

**ZUMBA®** con Seydi Rodriguez Gutierrez: danza fitness d'ispirazione latina, dinamica ed entusiasmante.

**DANZA AFROCUBANA** con Seydi Rodriguez Gutierrez e Tommaso Monza: danza viscerale e ancestrale per indagare sé stessi e il proprio ritmo vitale.

**PILATES** con Lucia De Vettori: respirazione, precisione, controllo e fluidità sono le chiavi per acqui-

sire consapevolezza del proprio corpo col Pilates.

**OFFICINA MOVIMENTO** laboratorio con Gloria Potrich: stretto legame tra ascolto e musica dal vivo, ricerca e fisiologia del movimento e uso della contact improvisation si fondono in questo laboratorio coreografico. **METODO FELDENKRAIS®**, lezioni di gruppo con Luna Pauselli: metodo di apprendimento attraverso il movimento per aumentare la propria flessibilità fisica, mentale e psicologica.

**YOGA** con Luigina Speri: attività dedicata alla ricerca spirituale e all'equilibrio psicofisico e al risveglio energetico.

**SORGENTI SONORE** con Massimiliano Peri: il suono del puro cristallo e la sua forza naturale per rivitalizzare il corpo e sciogliere le tensioni.

### CID Centro Internazionale della Danza

**DANZA CONTEMPORANEA, 4 e 5 ottobre 2014**, stage condotto da Giacomo Todeschi: un approccio diretto e immediato al movimento, educazione del corpo a forme nuove attraverso un processo continuo di costruzione e decostruzione.

**DANZA SENSIBILE®**, 31 ottobre e 1-2 novembre: il seminario, condotto da Claude Coldy, partendo dall'ascolto sensibile insegna a danzare lo spazio e vivere la propria danza dell'attimo presente.

**DANZE DI VITA QUOTIDIANA** (diversi weekend nel corso dell'anno) laboratorio condotto da Franca Zagatti: danza intergenerazionale di comunità che conduce alla scoperta della danza partendo dai piccoli gesti quotidiani.

**Per informazioni e iscrizioni** CID Formazione e Animazione Territoriale e CID Centro Internazionale della Danza cid@centrodeladanza.it www.centrodeladanza.it tel. 0464 431660 Corso Rosmini 58, Rovereto



**Carta In Cooperazione**

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione riduzione del 10% sul costo dei corsi



## Libri: le recensioni del mese

a cura di **Franco Sandri**

Per informazioni e segnalazioni:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento  
cristina.galassi@libero.it  
sandri.franco@libero.it

## CASTAGNE MATTE

Felice Ficca e Rodolfo Taiani (a cura di),  
ed. Publistampa, Pergine 2013

Il volume è premessa e accompagnamento di uno spettacolo teatrale ('Narrenschiff', Nave dei folli) e di un documentario ('Oltre le mura. Il manicomio di Pergine Valsugana'), quest'ultimo offerto in dvd allegato. Tutto pensato come contributo alla scoperta e alla comprensione della diversità, nel convincimento che "dove vengono tutelati i diritti dei più deboli, improbabili, eccentrici, sicuramente crescono i diritti di tutti".

Un lavoro di firme autorevoli, dove vengono tratte le principali tappe storiche dell'assistenza psichiatrica in Tirolo tra la fine del Settecento e il 2002, sintetizzate nella vita istituzionale del ma-

nicomio di Pergine. È filo guida il dibattito - tuttora vivo e dialettico - sulla riforma psichiatrica e, in particolare, sulla legge 180 del 1978. I racconti fatti da un paziente, da un'assistente sociale, da medici e infermieri riportano il realismo e la drammaticità della vita, vissuta, della follia e di chi vi sta accanto: "Per noi - disse Franco Basaglia - la follia è vita, tragedia, tensione". E poi la narrazione mediatica, con l'intento di interpretare e di documentare, per far conoscere e tutelare, anche attraverso il linguaggio teatrale e cinematografico, questo misterioso mondo. Tutela dei diritti di pochi è crescita dei diritti di tutti.



## IL PRATO RACCONTA

di Lucia Coppola, ed. Del Faro, Trento 2014

I bambini vivono e appaiono così come sono. Poi verrà l'ambiente sociale e la scuola, e diventeranno grandi. Ma finché sono bambini restano autentici, tali e quali li ha fatti natura, tali e quali l'autenticità del prato o del bosco o dell'acqua di un ruscello d'alta quota o di tutte le cose non inquinate. "Chi meglio dei bambini - si chiede Lucia Coppola, che li conosce bene - può immedesimarsi in prati incantati, nelle storie di un millepiedi senza calzini, di una farfalla ballerina, di un bucanere che vorrebbe spuntare per abbellire tutto con il suo candore?".

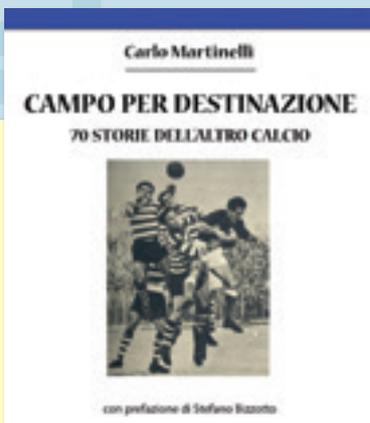
Due mondi - i bambini e il prato - che s'incontrano, si capiscono e insieme ascoltano le mille storie degli uni con la loro voglia di vivere e dell'altro con i suoi molti fiori, le formiche, il ragno, la coccinella, l'ape, la cicala, la famiglia dei ricci, e, ancora,

fiori e arbusti... nella libertà di essere quel che si è, nel probabile scontrarsi per imparare ad equilibrare la propria libertà con quella degli altri e, così, riuscire a stare insieme. È la colorata e fantasiosa metafora di quel che potrebbe essere una convivenza globale, chiedo fisso dell'autrice, filosofia di vita trasmessa da Lucia 'la maestra' e garbatamente suggerita da scrittrice nei suoi apprezzati lavori.

## IL TARLO DI RUTH

di Rocco Sestito, ed. Leonida, Catanzaro 2014

È il primo romanzo di Rocco Sestito, regista e drammaturgo, calabrese di nascita che vive e lavora a Trento: un insieme di cose, tutt'altro che insignificanti, che "nella mente malata di Ruth attirerebbero la sua attenzione, stimolando la sua immaginazione e facendole inventare storie; anzi, più che inventare, le vivrebbe letteralmente". Perché Ruth è una visionaria e ogni incontro di qualche interesse è occasione per perdersi nel realismo vissuto delle sue fantasie. "Sono una visionaria. Sono malata!", dice Ruth. E a lei risponde un maestro d'arte, Federico Fellini, rassicurandola: "L'unico vero realista è il visionario". Ruth continua: "Ma perché sono così?". È l'interrogativo che dà sostanza, scopo, unità a tutto il racconto. "Perché questo tarlo che, piano piano, si sta divorando la mia salute mentale?". Un aggrovigliarsi di volti, di storie incontrate e rivissute, di autoanalisi che fanno pensare a una persona vera ma abile a nascondersi tra le righe di una finzione letteraria, sprazzi di poesia accanto a un gatto ucciso per vedere se davvero ha sette vite... Un continuo succedere di imprevisti che stimolano a curiosare per incontrarne altri "sotto l'incalzare del barbaro esercito di pensieri" che invadono la mente di Ruth e la fanno vivere le vite di altri. Finché il tarlo, finalmente, smette di rosicchiare.



## CAMPO PER DESTINAZIONE

di Carlo Martinelli, ed. Incontropiede, Venezia 2014

inseguendo ancora e sempre le storie. Quelle dell'altro calcio, ad esempio. Che qui provo a raccontare, alla mia maniera".

Ritagli a caso: "Carletto Mattrel. Questa è una storia, piccante eppure candida, d'altri tempi, quando i calciatori non erano milionari viziati e le veline erano solo carte sottili sottili" - "Nelle figurine dell'infinita storia dello sport è già sfilato Paul Breitner, il terzino maoista lontano parente di Joseph Ratzinger".

"Indimenticabile Ciotti, che ai bambini e ragazzi che siamo tutti stati ha concesso il più incredibile dei regali: farci vedere le partite di calcio attraverso la radio". Storie di personaggi, che ancora oggi emozionano, raccontate 'alla sua maniera', divertenti come le storie di una serata tra amici che sanno raccontare, che vivono il bello della vita, che alla vita regalano un loro pezzo.

Lo si legge d'un fiato, purché piaccia il calcio 'al passato' e se diverte la scrittura libera, fantasiosa, sorprendente nella creatività formale e nel procedere del periodare sincopato. '70 storie dell'altro calcio' è il sottotitolo, "...a ricordarmi - annota Martinelli - quanto il libro che avete tra le mani deve, a sua volta, ai mille libri di una vita - la sua vita - ...



## Halobenessere: Terne di Sale La storia

È molto antica l'origine dell'haloterapia, ancora oggi consigliata per lenire i disturbi dell'apparato respiratorio, le manifestazioni dermatologiche (come la psoriasi), ma anche per problemi di circolazione, disturbi reumatici, allergie, stress

Il dottor Boczkowski descrisse i suoi studi sulle miniere di sale nel saggio "O Wielicze pod wzgledem historyi naturalnej", in cui attribuiva gli effetti curativi delle miniere fondamentalmente a tre cause: i **microelementi** presenti nell'ambiente, la **temperatura** e l'**umidità**, la concentrazione dei microelementi rispetto ad ambienti esterni. Di fatto il luminare polacco fu il primo a cimentarsi in quella che chiamò *haloterapia*, facendo respirare ai suoi pazienti microelementi del sale. Chiaramente si trattava di sale delle miniere, al

95 per cento **salgemma**, un elemento abbastanza diverso dal sale da cucina diffuso oggi.

**In realtà, già nell'antichità al sale venivano riconosciute proprietà curative se non addirittura taurmurgiche.**

Presso alcuni popoli il sale veniva usato come moneta di scambio, in Egitto era un dono "da faraoni" e nel Medioevo al sale vennero attribuite proprietà quasi miracolose, oltre che di protezione dal male. In fondo, ancora oggi sul sale sono incentrati proverbi, modi di dire o anche atteggiamenti scaramantici, gesti apotropici e tradizioni che si tramandano da generazioni. Il



sale gettato negli angoli delle stanze di molte case dovrebbe proteggere dalle influenze negative; il sale rovesciato accidentalmente va trattato in un determinato modo; il sale sparso davanti alla porta di casa è una valida protezione contro le streghe; e si potrebbe continuare ad elencare fin troppe usanze e superstizioni che lo vedono protagonista.

Aldilà di certi riti e usanze le proprietà curative del sale marino erano note già agli antichi, e non sono decadute nel corso dei secoli. Attualmente in alcune miniere ormai in disuso sono stati realizzati centri curativi. È il caso della miniera di sale di Wieliczka, in Polonia, vicino a Cracovia: sede della più lunga galleria di sale d'Europa, a 226 metri di profondità, ospitava un sanatorio. Caso simile è la cava di sale di Berchtesgaden, in Germania.

**Le prime terme di sale sono nate nel secolo scorso in Polonia**, paese con un'antica tradizione di miniere di sale, ed ora si stanno diffondendo sia in Europa sia in America, e sono presenti anche in Italia.

### Indicazioni

La principale caratteristica su cui si basa il trattamento nelle **Terne di Sale** è la presenza di **ioni negativi**, che in un metro cubo di aria di città non superano le duecento particelle, mentre negli ambienti con aria ionizzata arrivano a mille. Gli ioni di sale agiscono principalmente sulla respirazione, migliorando lo stato delle

mucose, dei bronchi e in generale delle vie respiratorie. Per questo motivo le sedute nelle **Terne di Sale** vengono consigliate principalmente per lenire i disturbi a carico **dell'apparato respiratorio** come asma, catarro, sinusite e bronchite.

Oltre a queste manifestazioni, però, le terme saline possono essere frequentate anche da chi ha **manifestazioni dermatologiche** come psoriasi o irritazioni di varia origine, problemi di circolazione, disturbi reumatici, allergie, stress.

Le **Terne di Sale** sono particolarmente indicate in caso di stress e affaticamento emotivo, per questa ragione molte strutture presentano, oltre all'ambiente tipico di salgemma, anche ulteriori impianti per effettuare cromoterapia e musicoterapia, all'interno delle stesse.

### LE TERNE DI SALE VI ASPETTANO A:

- **Agordo (Bl)**, Via Insurrezione 4, tel. 0437 646321
- **Bolognano d'Arco (Tn)**, Via Stazione 6, tel. 366 3143323
- **Borgo Valsugana (Tn)**, Via G. Gozzer 7/D, tel. 347 5957089
- **Cadine (Tn)**, Via di Coltura 11, tel. 0461 866190 cell. 331 2830419
- **Cembra (Tn)**, Viale IV Novembre 13, tel. 0461 682133
- **Moena (Tn)**, Piazza de Ramon 60, tel. 366 9348740
- **Pergine Valsugana (Tn)**, Via Fabio Filzi 4/C, tel. 345 9806963
- **Rovereto (Tn)**, Viale del Lavoro 18, tel. 340 7562810
- **Salorno (Bz)**, Via Trento 28A, tel. 0471 1921334
- **Sedico (Bl)**, Via Belluno 72, tel. 0437 1841761



### Carta In Cooperazione

I soci possessori di Carta In Cooperazione hanno diritto allo **sconto del 20%** sugli ingressi singoli ed anche sulle formule abbonamento. La convenzione è valida per due persone.

**S**ensibilizzare un numero sempre più ampio di donne sull'importanza vitale della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori alla mammella, informando anche sugli stili di vita sani da adottare e sui controlli diagnostici da effettuare. È questo il senso della Campagna "Nastro Rosa" che, promossa in tutto il mondo da Estée Lauder e affidata in Italia a LILT, è simboleggiata da un nastrino rosa e prevede molte attività nel mese di ottobre. In occidente il tumore al seno è al primo posto

## La Campagna "Nastro Rosa"

# Tumore al seno: prevenzione e diagnosi precoce possono salvare la vita

**Ottobre è il mese dedicato alle donne, con la Campagna "Nastro Rosa" della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Ecco gli appuntamenti**

sia per incidenza sia per mortalità, sebbene negli ultimi anni questo dato sia in costante diminuzione. In Italia ogni anno si ammalano oltre 37 mila donne. Un incremento dovuto all'allungamento dell'età media della popolazione femminile e all'aumento dei fattori di rischio. Sta cambiando anche l'età in cui la malattia si manifesta: il 30% circa prima dei 50 anni (età non compresa nei programmi di screening): un ulteriore motivo per sensibilizzare tutte le donne alla cultura della prevenzione e renderle sempre più protagoniste della tutela della propria salute.

**LA DIAGNOSI PRECOCE** Scoprire l'esistenza del tumore quando è ancora molto piccolo significa agire tempestivamente, con una terapia meno invasiva e più efficace, che moltissime volte, in questo tipo di patologia, conduce alla guarigione. **Cos'è consigliato fare?**

- **auto-palpazione del seno** (a partire dai 25 anni circa e per tutta la vita): da fare con regolarità per conoscerlo e rilevare eventuali recenti cambiamenti. Nell'auto-controllo bisogna prestare attenzione a dei possibili segnali di allarme: nodulo mammario, il segno iniziale più frequente: è duro rispetto alla normale consistenza della mammella e quasi sempre non dolente; nodulo ascellare; retrazione della pelle e/o del capezzolo, arrossamento localizzato; indurimento della mammella; secrezione dal capezzolo. Nel caso si notasse qualche segnale rivolgersi subito al proprio medico di medicina generale per eventuali approfondimenti.
- **dai 40 anni**, visite cliniche appropriate, even-

tualmente integrate da mammografia, con cadenza consigliata dal medico

- **dai 50 ai 69 anni**, adesione alla campagna di screening, che prevede la mammografia gratuita ogni 2 anni senza bisogno della prescrizione del proprio medico (lettera di invito inviata a casa) organizzata dall'APSS Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (per informazioni per le residenti in Trentino: numero verde 800100616)



- **dopo i 69 anni** visita e mammografia annuale o con cadenza consigliata dal medico.

**LA CAMPAGNA "NASTRO ROSA"** Tra le iniziative che LILT realizzerà ad ottobre per la comunità trentina vi sono le **visite senologiche gratuite e i punti informativi presso cui ritirare materiale sul tema; il 3 e 4 ottobre appuntamento con LILT in P.zza C. Battisti a Trento** per un importante momento di condivisione infine **domenica 5 ottobre, alle 18 presso il Muse**, serata informativa sulla **"Medicina di genere"**, per capire come si differenziano gli effetti delle terapie e dei farmaci tra uomo e donna.

**A FIANCO DELLE DONNE** LILT è a fianco delle donne colpite da tumore al seno anche con attività mirate al recupero del "benessere" fisico e psicologico nel delicato periodo post-chirurgico: le donne vengono accolte da professionisti e personale appositamente formato. Numerosi volontari attivi in tutto il Trentino, con Delegazioni a: Rovereto, Cles, Borgo, Mezzano, Tione, Cavedine, Cavalese, Riva, Pergine.

### Per sostenere le attività LILT:

- ccp n° 13370382
- Cassa Rurale di Trento: IBAN IT 56 R 08304 01833 000009791051
- Unicredit: IBAN IT 65 V 02008 01802 000081400501

**I volontari LILT non fanno raccolta fondi "porta a porta", né tramite telefono.**

### Per informazioni

Tel. 0461.922733 - [www.lilttrento.it](http://www.lilttrento.it)

**Cup Trentino**  
**Un nuovo numero per prenotare col cellulare**

**Un numero telefonico, lo 0461 379400, dedicato alle chiamate dai telefonini, si aggiunge a quello a tariffazione ripartita**

Dal 15 settembre saranno ampliate le funzionalità di «Cup Trentino» dell'Apss, per migliorare l'accesso alle prestazioni sanitarie nella provincia di Trento. Un nuovo numero telefonico, dedicato a coloro che utilizzano il cellulare per le prenotazioni delle visite specialistiche e degli esami, si aggiunge a quello tradizionale 848 816 816: dal 15 settembre i cittadini che telefonano al Cup utilizzando il cellulare potranno avvalersi del numero 0461 379400.

**Imer, 4 ottobre**  
**L'intestino: principale amico della nostra salute**

L'associazione le Quattro Stagioni, in collaborazione con la Società Scientifica di Nutrizione Vegetariana e con il patrocinio della LILT Lega Italiana per la Lotta ai Tumori Delegazione Primiero-Vanoi, organizza un seminario rivolto a tutte le persone che vogliono migliorare in modo responsabile la propria salute attraverso semplici modifiche dello stile di vita. Il seminario avrà luogo ad Imer il 4 ottobre 2014 (ore 10.30-17) presso le ex-Sieghe- Entrata libera. Relatori: dott.ssa Luciana Baroni (specialista di Neurologia, Geriatria e Gerontologia, Master universitario internazionale in Nutrizione e Dietetica), e dott. Alberto Fantin, (specialista in Gastroenterologia ed endoscopia digestiva)

### Per informazioni

<http://le4stagioni.wordpress.com/>

Diamoci una mossa

## Collo flessuoso

### Facili esercizi per stare in forma

A volte basta poco. Esercizi semplici, da fare in casa, anche in famiglia, divertendosi. Per star bene bisogna fare un po' di movimento e la cooperativa AM.IC.A (Attività Motorie, Itinerari Corporei, Animazione), che progetta laboratori e corsi di attività motoria, fisica e sportiva, stage, percorsi formativi e iniziative ricreative, ci aiuterà a farlo, con esercizi dedicati agli adulti/anziani per mantenere il corpo sano e allenato, i giochi per la famiglia (come i girotondi), gli esercizi specifici in base al malessere trattato.

**I primi esercizi che vi proponiamo vi aiuteranno a sciogliere la muscolatura del collo rendendo i movimenti quotidiani più fluidi e meno rigidi.**



Dalla posizione seduta, schiena dritta, spalle rilassate, eseguire delle flessioni in avanti del collo mantenendo la posizione di arrivo qualche secondo; il movimento deve

essere lento e controllato, la respirazione naturale; eseguire 3 ripetizioni da 5 movimenti.



Dalla posizione seduta, schiena dritta, spalle rilassate, eseguire delle torsioni del collo sia a destra sia a sinistra mantenendo la posizione di arrivo qualche secondo.

Il movimento deve essere lento e controllato, la respirazione naturale. Eseguire 3 ripetizioni da 5 movimenti per lato.



Dalla posizione seduta, schiena dritta, spalle rilassate, eseguire delle retrazioni del mento (portare il mento indietro, mento parallelo al suolo), mantenendo la posizione di

arrivo qualche secondo; il movimento deve essere lento e controllato, la respirazione naturale. Eseguire 3 ripetizioni da 5 movimenti.

**Cooperativa AM.IC.A**

Canezza di Pergine Valsugana  
www.amicacoop.net  
tel. 0461.992177

In Val di Gresta è pronta l'edizione numero 44 della Mostra Mercato, quest'anno con un evento in più: la costituzione ufficiale del primo biodistretto del Trentino.

La mostra mercato è l'appuntamento più importante della valle: 5 fine settimana, a partire da sabato 20 settembre, densi di appuntamenti costruiti attorno all'identità agricola della valle:

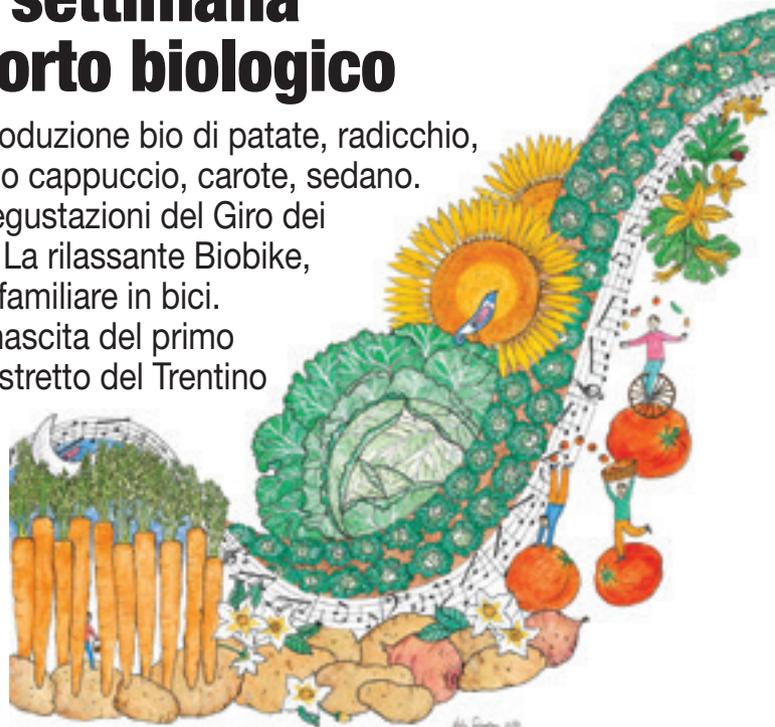
stronomico che permette di degustare i prodotti tipici della valle all'interno degli avvolti delle case del centro storico della frazione di Chienis.

Un altro evento importante è la quinta edizione di **"Biobike", rilassante gara familiare con la bici in programma il 4 ottobre**: all'insegna dei prodotti biologici, dalla carota offerta come integratore alimentare alla pasta

**20 settembre-19 ottobre, Mostra Mercato Val di Gresta**

## Fine settimana nell'orto biologico

La produzione bio di patate, radicchio, cavolo cappuccio, carote, sedano. Le degustazioni del Giro dei Volti. La rilassante Biobike, gara familiare in bici. E la nascita del primo Biodistretto del Trentino



**un orto biologico (che rappresenta l'80% della produzione) davvero unico.**

La "vetrina" anche quest'anno richiamerà migliaia di visitatori, i quali avranno la possibilità di acquistare direttamente i prodotti a km zero: ortaggi, patate, radicchio, cavolo cappuccio, carote, sedano.

In Val di Gresta, su un territorio di 50 chilometri quadrati e 13 mila abitanti, sono attive 681 aziende bio (dati Aiab - Associazione italiana per l'agricoltura biologica). *"La produzione biologica dei nostri soci - spiega Vanda Rosà, presidente del Consorzio Ortofrutticolo della Valle di Gresta - ha superato la soglia dell'80%. Ora siamo arrivati a 26 ettari di patate, 10 di carote e 45 di ortaggi a foglia. Le poche aziende socie che non fanno biologico, ma integrato, producono per lo più patate"*.

Tra gli appuntamenti più amati, il **Giro dei Volti**, che si riproporrà per tutti i 5 fine settimana: **un itinerario enoga-**

fatta con grano bio. E poi laboratori, mostre, attività per i bambini

### IL PRIMO DISTRETTO BIOLOGICO DEL TRENTO

L'edizione di quest'anno segnerà la nascita del Biodistretto della Valle di Gresta: l'assemblea costitutiva alla presenza dei soci fondatori è fissata per il 26 settembre mentre per il **12 ottobre è stato organizzato il convegno che presenterà, nel dettaglio, il progetto**. *"Il nostro Consorzio - aggiunge la presidente - ha creduto e si è impegnato per la costituzione del Distretto biologico della Val di Gresta, che aggiunge alla produzione agricola bio, la ristorazione, l'accoglienza turistica ma anche l'artigianato, l'urbanistica, l'edilizia e la gestione ambientale. Niente chimica, quindi, negli orti, ma anche nei giardini pubblici, lungo le strade e per costruire le abitazioni"*.

**Info:** www.mostramercato.org

**R**overeto torna a essere la capitale trentina del biologico con "Naturalmente\_Bio!", la festa provinciale del biologico trentino, promossa da ATABio, Associazione Trentina Agricoltura Biologica e Biodinamica, con la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Rovereto e la Fondazione Edmund Mach. L'evento si svolgerà domenica 5 ottobre 2014 nell'Azienda agricola sperimentale dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, a Navicello di Rovereto, e si caratterizzerà per una serie di iniziative che qui descriviamo brevemente.

**PIAZZA DEI BIOSAPORI:** il mercato del biologico è un grande spazio con le bancarelle dei produttori biologici e biodinamici trentini. Durante tutta la giornata, degustazioni e vendita dei prodotti genuini della terra: frutta, verdura, latticini, miele, confetture e composte, pane, olio di oliva, passata di pomodoro, crauti, succhi e molto altro.

**PIAZZA DEI BIOSAPERI:** gli enti e le associazioni che si occupano di formazione e informazione sui temi dell'ambiente, della biodiversità, della salute, dell'alimentazione, del gusto, del consumo critico e responsabile, del commercio equo e solidale, della finanza etica.

**BIO-RISTORO:** la cucina della festa sarà animata anche quest'anno dagli allievi del 4° anno dell'Istituto Alberghiero di Rovereto coordinati dagli chef di cucina salutista Piergiorgio Gatti e Corrado Collini, che delizieranno i palati con un menù totalmente biologico. I piatti sono accompagnati dal succo di mela biologico prodotto sul posto dagli studenti dell'area professionale del Centro istruzione e formazione di San Michele, guidati dall'insegnante Rino Minutolo, e da alcuni vini biologici.

**VINO BIOLOGICO E BIODINAMICO:** novità della quinta edizione di Naturalmente\_Bio, con il pasto si potrà gustare una selezione di vini biologici trentini e sarà organizzata una conferenza tenuta dai vignaioli biologici e biodinamici.

**BIO-CHIACCHIERATE:** in un apposito salottino, al mattino si discuterà di vini biologici e biodinamici, con assaggio di alcuni prodotti trentini; al pomeriggio invece si farà il punto sui bio-distretti. Vi saranno inoltre due momenti di confronto con il pubblico sui Gruppi di Acquisto Solidali trentini, e sugli Orti Comunitari.

**BIO-ATTIVITÀ:** dedicati in particolare ai bambini, ma anche agli adulti, ecco la fattoria didattica, laboratori sulla produzione biologica (olio, oli essenziali, succo di mela, formaggio, filatura e cardatura della lana, pane, ecc) e un angolo con tante attività dedicate ai bambini.

Durante tutta la giornata musica del gruppo d'improvvisazione jazz di Antonio Bertoni. Alle 16, per tutti i bambini, Dina la contadina racconterà la storia della signora Polenta e aiuterà a preparare la "Bio-Merenda" offerta da ATABio, con pro-



Navicello di Rovereto, domenica 5 ottobre 2014

## NATURALMENTE\_BIO! La festa del biologico trentino

**Evento principale della Prima Giornata Provinciale dell'Economia Solidale, la festa è l'occasione giusta per conoscere da vicino i prodotti biologici trentini: nel piatto, e direttamente dai produttori. Novità di questa edizione: i vini biologici e biodinamici**



dotti freschi e trasformati naturalmente biologici e biodinamici. Poi musica dal mondo e balli popolari con l'Associazione Danzare la Pace. La festa chiuderà alle 18.

**ECOFESTA:** fin dalla prima edizione si usano piatti in porcellana, posate in acciaio, e poi massima riduzione dei rifiuti (quelli prodotti solo biodegradabili).

**MARCHIO FAMILY:** in quanto giornata pensata per tutti, anche per le famiglie, da quest'anno la festa ha ottenuto il marchio Family in Trentino. Saranno a disposizione uno spazio riposo e allattamento, lo scaldabiberon, gli zaini/trolley, un angolo di gioco e relax per bambini ed un parcheggio per i passeggeri.

**COME ARRIVARE:** nello spirito della festa s'invita a raggiungere Navicello in bicicletta o con la

navetta gratuita che collega la città e la stazione dei treni con la manifestazione. Per chi sceglie la bicicletta, la pista ciclabile che passa dal ponte delle Zigherane corre proprio accanto alla festa.

*Naturalmente\_Bio! è sostenuta dalle Casse Rurali del Trentino e dalla Cassa Rurale di Lizzana; beneficia del patrocinio della Comunità della Vallagarina, del Comune di Vallarsa, del Comune di Pergine e del Comune di Trento. Sono partner dell'evento: Confederazione Italiana degli Agricoltori del Trentino; Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale (ICEA); Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Rovereto; Nexus Cultura; Associazione Danzare la Pace; Centro Pace di Rovereto; Associazione Baldensis; Associazione H<sub>2</sub>O<sup>+</sup>; Fattoria didattica "Le Driadi Maso Naranch"; l'ONG Deafal; i GAS e gli Orti Comunitari del Trentino; la Casa di Feltro; Ass. La Pimpinella; Tavolo dell'Economia Solidale.*

### Info

atabio.trentino@gmail.com  
www.atabio.eu



Solo Terra, Aria di montagna  
e Lavoro dei nostri soci



## Le Montagnine

# Ecco perché le patate di montagna sono più buone

Buone e salubri, gustose e frutte di quanto solo la pianta, senza forzature, è riuscita a carpire dai nostri terreni di montagna

dazione E. Mach Istituto Agrario di San Michele all'Adige ha accertato che le patate coltivate in montagna **hanno tre volte**

## La Festa della Patata

Da venerdì 24 a domenica 26 ottobre 2014 si svolgerà a Campo Lomaso la 7° edizione della "Festa della Patata", organizzata dall'Associazione Pro Loco Piana del Lomaso "Stra...Volti" e dalla Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi di Comano Terme: un'occasione unica per apprezzare la versatilità e il gusto straordinario di questo ortaggio, coltivato e prodotto nella Val Giudicarie. La patata di montagna, nelle tradizionali varietà della zona, sarà la grande protagonista e potrà essere apprezzata dall'antipasto al dolce.

Le degustazioni si svolgeranno nelle serate di venerdì e sabato, con la cena alle ore 20, e la domenica, con il pranzo alle ore 12; ad ogni incontro sarà presente un produttore che risponderà a tutte le domande sulle patate.

Le patate, prodotte dai soci della Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi di Dasindo Comano Terme e commercializzate con il marchio "Le Montagnine", saranno accompagnate, all'interno di ricchi menù a km zero, da prodotti del territorio: la farina integrale di frumen-

to dell'azienda agricola Castel Campo, la farina di Storo di Agri '90, i formaggi del Caseificio Latte Trento, la Trota Astro, la carne e gli affettati della Federazione Provinciale Allevatori, le verdure della Val di Gresta, l'olio extravergine di oliva DOP Garda trentino dell'Agraria Riva del Garda, i vini della Cantina Toblino e il caffè Bontadi.

Le degustazioni sono a numero chiuso, con prenotazione obbligatoria (tel. 3358302256) presso i "Volti". La quota di partecipazione è di 30 euro (bevande incluse).

Per l'occasione il magazzino della Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi sarà aperto di domenica, per visite guidate al "Volt de le patate", dove vengono conser-

vate Le Montagnine, e al punto vendita della Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi dove gli ospiti potranno acquistare tutti i prodotti utilizzati alla festa.

Per ogni informazione:

[www.lemontagnine.it](http://www.lemontagnine.it)

[www.visitacomano.it](http://www.visitacomano.it)



Nelle valli Giudicarie abbiamo aria pura di montagna, una terra fertile e generosa e la passione e il lavoro di più di cento produttori, che insieme costituiscono la Cooperativa Produttori Agricoli Giudicariesi (CO.P.A.G.), gli specialisti in patate di montagna.

Abbiamo scelto per le nostre

patate il nome "Le Montagnine", perché con immediatezza trasmette una sintesi delle sue caratteristiche: patate coltivate in terreni di montagna (500-900 m.s.l.m.) che, un po' avari nelle quantità, sono prodighi di sapori genuini e di pregiati valori nutrizionali; una recente ricerca dell'ISCI di Bologna e della Fon-

la quantità di acido ascorbico rispetto a quelle coltivate in pianura e una percentuale di zuccheri riducenti più bassa.

Le Montagnine sono coltivate secondo un protocollo di autodisciplina che gli agricoltori trentini, in collaborazione con l'Istituto Agrario di S. Michele e la Provincia Autonoma di

Trento, già da anni si sono dati e che comprende: limitazione della concimazione, difesa più agronomica che chimica, obbligo della rotazione dei terreni, Quaderno di Campagna per la cronistoria delle coltivazioni e controllo delle colture in campo da parte di una Commissione appositamente istituita.

Coltiviamo soprattutto le antiche, tradizionali varietà di montagna, che offrono un gusto che solo alcune delle nuove varietà riescono solo ad avvicinare; accanto a queste abbiamo saggiato alcune varietà recenti. Tutte si caratterizzano non per la perfezione della buccia o della forma, ma per il gusto l'adattabilità ai terreni di montagna che le rende naturalmente in grado di difendersi dalle avversità.

Sono conservate al naturale: abbiamo detto no a qualsiasi trattamento anti germogliante, né in campo né in fase di conservazione, è solo il nostro territorio che ci aiuta a conservare "Le Montagnine" fino a primavera inoltrata. Favoriti dalla zona di coltivazione, dall'ambiente di conservazione inserito in un clima che da settembre ad aprile beneficia di basse temperature, abbiamo selezionato varietà precoci a tardive, per offrire, dall'autunno alla primavera, patate che non hanno mai abbiano subito antigerminanti: è questa la differenza.

Con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 25.7.2003, le patate trentine di montagna hanno ottenuto un importante riconoscimento con l'inserimento nell'Atlante dei prodotti agroalimentari tradizionali trentini.

[www.lemontagnine.it](http://www.lemontagnine.it)



## Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:  
Cooperazione tra consumatori  
C.P. 770 - 38100 Trento



Gusti di stagione

# L'uva nella focaccia e il segreto delle crocchè di patate

In cucina con i bambini: per creare insieme, con gli ingredienti più semplici, una focaccia diversa dal solito, o delle fragranti, golose crocchette

## TORTA SALATA CON UVA BIANCA E CIPOLLE

**Ingredienti:** 200 g di farina integrale, 100 ml d'acqua, 6 cucchiaini di olio d'oliva extravergine, 1/2 kg di uva bianca, 2 cipolle, 20 g di burro, pangrattato, peperoncino, sale.

Emulsionate l'acqua con 3 cucchiaini d'olio; unite alla farina un pizzico di sale, mescolate e, aggiungendo a filo l'emulsione di acqua e olio, impastate. Fate riposare il composto in frigorifero per 1 ora coperto. Tagliate a metà gli acini d'uva, quindi privateli dei semini; tenetene da una parte un po' per decorare. Fate appassire le cipolle a fettine in una padella con 2 cucchiaini d'olio e il peperoncino spezzettato; una volta rosolate aggiungete i mezzi acini d'uva, aggiustate di sale e cuocete a fuoco basso finché la cipolla si disferà, lasciando

asciugare bene. Stendete la pasta e mettetela in una teglia imburata e infarinata; bucherellate il fondo, poi cospargetelo con una manciata di pangrattato e versate il composto di uva e cipolle; decorate con i mezzi acini tenuti da parte e cospargete la torta con altro pangrattato e 1 cucchiaino d'olio; infornate a 180° C per 20 minuti, fino a doratura.

## CROCCHÈ DI PATATE

**Ingredienti:** 1 kg di patate, 3 uova, 4 cucchiaini grana, 60 g burro, 2 cucchiaini olio d'oliva extravergine, 1 mazzetto prezzemolo, 3 cucchiaini pangrattato, 3 cucchiaini farina 00, olio di semi per friggere, sale e pepe.

Lavate le patate, lessatele in acqua, scolatele e sbucciatele ancora calde; passatele fino ad ottenere una purea e versate in una terrina; aggiungete il burro



a temperatura ambiente, il grana, il prezzemolo tritato; salate, pepate, incorporate 2 tuorli, uno alla volta, tenendo da parte gli albumi, e mescolate; modellate l'impasto con le mani unte di olio d'oliva formando delle poltine o delle crocchette, passatele prima nella farina e poi nei 2 albumi, montati a neve ferma e uniti all'altro uovo intero, infine passate nel pangrattato. Friggete le crocchè poche alla volta in abbondante olio di semi caldo, scolatele con un mestolo forato appena dorate e asciugatele su carta assorbente; servitele ben calde.

Ricette tratte da "Fiorfiore in cucina", n. 22, settembre 2014

## Frutti dimenticati

**O**ttobre nella nostra immaginazione è spesso associato alla mela, al suo profumo, al suo sapore, alla sua raccolta, dopo il sole estivo. Ma forse non tutti sanno che la maturazione della prima mela avviene prima, con quella che gli agricoltori chiamano "la mela di giugno", piccola, croccante, dalla buccia verde e rossa e dalla bella polpa bianca e profumata; dopo di lei vengono quelle di luglio, come la Sant'Anna Moreno, dalla buccia screziata e dal sapore inconfondibile, e in agosto le note Royal Gala e Red Delicious, accanto alla Gravenstein, antico cultivar tedesco, dalla polpa succosa e dell'aroma delicato. In settembre e ottobre maturano le varietà oggi più diffuse: le

## Quel buon profumo di mele (antiche)

Pinova, le Topaz, belle da vedere e da mangiare, le Fuji, le più mangiate al mondo in assoluto, e le diverse renette, dal sapore un po' più acidulo, deliziose sia fresche sia cotte. Una tra le ultime a venire raccolta, in novembre, è, ad esempio, la Renetta Champagne o Napoleon, di origine francese, come testimonia il nome: anche staccata dall'albero continua nella sua maturazione, cambiando sapore quasi ogni giorno. Ma se si pensa alle mele ad occhi chiusi, più che un'immagine, spesso sovvienne un profumo: quello della torta o dello strudel. Le nonne sapevano molto bene quale mela usare per preparare con la propria ricetta segreta, (tramandata solo a chi lo meritava veramente) il tipico dolce autunnale-invernale: non tutte le mele rendono bene cotte e danno quel giusto mescolarsi di aromi tra cannella, pinoli, uva passa e pasta sfoglia o frolla. Le classiche mele gialle o rosse quindi sono solo



la punta di una piramide infinita di specie che, anche nel nostro Trentino, è un piacere andare a scoprire.

Curiosità: da qualche anno è apparsa anche la dieta melariana o melarista (ancora più radicale rispetto al *veganesimo* o al *fruttarianesimo*) composta di sole mele rosse, della qualità Stark: la mela viene considerata come il frutto elettivo del genere umano di cui cibarsi esclusivamente.

Meglio forse, in questo periodo,

andare per campi, per cambiare il vecchio adagio e scoprire "una mela diversa al giorno...", coltivando con un morso sia il corpo sia lo spirito (e riscoprendo sapori dimenticati grazie a qualche antica ricetta, nascosta nelle pieghe della memoria delle nostre nonne!). (Marta Villa, antropologa culturale)

Si ringrazia per la consulenza Giustino Margoni, agricoltore biologico trentino, e le sue mele "antiche"



Genuina come noi.



Mozzarella Brimi.  
L'unica con latte cento per cento Alto Adige,  
per un sapore tutto da provare.



[www.brimi.it](http://www.brimi.it)



*Nell'orto da anni ho alcune piante di alchechengi che uso per addobbare la casa nel periodo natalizio: non ne ho mai utilizzato i frutti, di cui non conosco neppure le proprietà medicinali che, a quanto pare, non sarebbero da sottovalutare. Gradirei qualche notizia in merito. Vi ringrazio. (S. G. - Basella di Piné).*

**È** proprio questo il periodo ideale per la raccolta dell'alchechengi, noto anche come "palloncini" o "chichingero", la cui maturazione ha generalmente luogo da settembre fino alle prime gelate autunnali.

Già nota ai medici greci e romani, questa pianta è molto diffusa in Asia, in Europa e nelle regioni del bacino mediterraneo. I suoi frutti nel Medioevo venivano usati per curare la gotta e come diuretici. L'alchechengi (*Physalis alkekengi*) appartiene alla famiglia delle Solanacee ed è una pianta erbacea reperibile, allo stato spontaneo, su pendii cespugliosi e sassosi e nelle boscaglie fino ai 1300-1500 metri. Tipico dell'Italia settentrionale, è diffuso soprattutto nelle siepi e nei boschi della pianura Padana e delle zone collinari. Negli orti e nei giardini si coltiva, a scopo ornamentale (perché largamente utilizzata nelle composizioni di fiori secchi) una specie simile originaria del Giappone, il *Physalis franchetii*, conosciuto anche come "lanterna giapponese" con frutti più piccoli ma ugualmente saporiti.

Il fusto dell'alchechengi è eretto, molto ramificato, angoloso e leggermente vellutato e può raggiungere l'altezza di 120 cm.

Come le altre specie spontanee e coltivate del genere *Physalis* (dal greco *phusaó*, gonfiare), la pianta ha come caratteristica inconfondibile la presenza di un involucro protettivo del frutto, simile a un



lampioncino; questa particolare brattea derivata dal calice si presenta dapprima piccola e di color verde chiaro, poi si gonfia come un palloncino di carta leggero e a forma di cuore, diventando di un persistente colore arancione-rosso a piena maturazione. Il frutto è nel mezzo di questo involucro ed è una bacca aranciata, come un piccolo pomodoro, carnosa, liscia, contenente numerosi semi. Le foglie sono lungamente picciolate, ovato-acuminate,

## L'alchechengi

# Lampi(oncini) di gusto

I bei lampioncini dell'alchechengi sono molto usati a scopo ornamentale, ma il frutto di questa pianta è anche ricco di vitamina C, oltre che buono!

di Iris Fontanari

col bordo ondulato e ricoperte da una leggera peluria; i fiori sono piccoli, penduli, biancastri o violacei.

La pianta, perenne, va coltivata come annuale; il seme va interrato in semenzaio sotto serra in febbraio-marzo; dopo il germoglio, alla formazione della quarta foglia, le piantine, sempre all'interno della serra, si mettono in piccoli vasetti di torba che andranno poi posti a dimora all'aperto (da fine aprile in poi, quando non c'è più pericolo di brinate); le piantine si trovano anche nei vivai specializzati.

Le distanze d'impianto devono essere di 75-80 cm lungo la fila e di 120 cm fra le file. In seguito, sarà opportuno dotare le piante di bastoni di sostegno, ai quali affastellare i rami laterali che, piuttosto fragili, si staccano facilmente dal fusto.

La raccolta dei frutti va eseguita scalarmemente quando le brattee che li avvolgono sono secche o molto ingiallite; una pianta può produrre oltre 1 kg di frutti che si possono conservare in casa (v. dispensa), avvolti nelle loro brattee, per 45-50 giorni, o in frigorifero (2-3° C) per 2-3 mesi.

**L'alchechengi contiene vitamine (C in particolare), acido citrico e malico, carotenoidi e glucidi ed è apprezzato, oltre che per le sue**

**proprietà diuretiche e depurative, anche come febbrifugo, rinfrescante e sedativo.** Le parti utilizzate in fitoterapia sono i fusti, le foglie e le bacche senza il calice (involucro); le foglie si fanno essiccare lentamente all'ombra e in luogo aerato, mentre le bacche si dispongono

in strato sottile nel forno riscaldato a giusta temperatura: quando sono disidratate, diventano molto grinzose e si mettono in vasi ben chiusi o si polverizzano. I frutti hanno un sapore acidulo ma aromatico: raccolti ben maturi, si gustano freschi o in macedonia, ad esempio tagliati a metà e mescolati ai piccoli frutti con una spolverata di zucchero. Sono ottimi anche canditi o ricoperti di cioccolato.

## La ricetta Risotto all'alchechengi

**Ingredienti (per 4 persone):**

350 g di riso, 350 g di alchechengi, 1 dl di panna, brodo, burro, aglio, cipolla, prezzemolo, grana.

Tritare cipolla e poco aglio, soffriggere in 30 g di burro; schiacciare fra le dita gli alchechengi raccogliendo il succo che ne esce in una scodella; sminuzzare i frutti e aggiungerli al soffritto; rosolare qualche minuto, unire il riso e farlo ben insaporire.

Portare a cottura il risotto, aggiungendo man mano il brodo; a metà cottura, aggiungere il succo dei frutti e 1 cucchiaino di prezzemolo trito; qualche minuto prima di spegnere il fuoco, unire la panna e il grana grattugiato.

## SE IL MAIS NON FA POP

**Il signor Dario ci chiede come mai il mais da pop-corn che coltiva non scoppia come quello che si compra.**

Se le sementi e le piante da Lei coltivate sono state acquistate come idonee e se la procedura utilizzata per ottenere il *pop corn* è stata corretta, la causa del fallimento è, forse,

la seguente: le varietà di mais da *pop corn* in commercio potrebbero essere quelle a "ciclo lungo", tipiche del mais americano, che non sempre permettono di ottenere un prodotto al giusto grado di maturazione. Nell'Italia del Nord, infatti, si coltivano in genere varietà a "ciclo corto", che sono molto più adatte al nostro ambiente climatico, ma che non producono chicchi "buoni" per essere arrostiti.



# LIBRI DI TESTO

**NOVITÀ  
PRENOTAZIONE  
ON LINE**

**SCONTO  
15%**

+

**BUONO  
SCONTO  
5%**

**PER TUTTI**

**SOLO PER I SOCI**  
da utilizzare su una spesa\*

## RISPARMIA SUL PREZZO DI COPERTINA DEI LIBRI DI TESTO PER LE SCUOLE MEDIE SUPERIORI E L'UNIVERSITÀ

Prenotali on line sul sito [www.sait.tn.it](http://www.sait.tn.it) oppure alla cassa e ritirali nel tuo punto vendita.  
4 ottobre chiusura prenotazioni • 31 ottobre ultima data ritiro libri



\*Iniziativa promossa da Sait Soc. Coop valida dal 9 giugno al 4 ottobre 2014 nei punti vendita aderenti che espongono il materiale promozionale. Il buono è spendibile su una spesa alimentare o extralimentare entro il 31 ottobre 2014 nei punti vendita della Famiglia Cooperativa di cui sei Socio.

# L'olio di chi ama l'olio.



Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre l'Oleificio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore e il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare

riesce ad infondere nel proprio lavoro.

**LA COLOMBARA** Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico e un basso indice di acidità.

**BRUNO VIOLA** L'olio più prezioso, per i veri intenditori. È conservato in bottiglia scura per proteggere profumo e gusto.

**BARDO** È l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso ricca di sapore.

**OLEIFICIO VIOLA & C.**

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299  
e-mail [info@oleificioviola.com](mailto:info@oleificioviola.com) / Internet [www.oleificioviola.com](http://www.oleificioviola.com)



# MODULO PRENOTAZIONE LIBRI DI TESTO



FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ \_\_\_\_\_

PUNTO VENDITA DI \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ LOC. \_\_\_\_\_

## Prenotazione libri di testo per medie superiori Anno scolastico 2014/2015

DATA PRENOTAZIONE: \_\_\_\_\_ COD. CLIENTE: \_\_\_\_\_

**SOCIO** Sconto 15%+buono sconto 5% (Cod Carta \_\_\_\_\_)  **NON SOCIO** Sconto 15%

NOME STUDENTE \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

TEL. CELLULARE ( AUTORIZZO L'INVIO DI UN SMS PER COMUNICAZIONI INERENTI IL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE LIBRI ) \_\_\_\_\_

TEL. FISSO \_\_\_\_\_ VIA \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

SCUOLA \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_ SPECIALIZZAZIONE \_\_\_\_\_

1° LINGUA \_\_\_\_\_ 2° LINGUA \_\_\_\_\_ 3° LINGUA \_\_\_\_\_

NUMERO TESTI PRENOTATI: \_\_\_\_\_ FIRMA: \_\_\_\_\_

TIMBRO PUNTO VENDITA

ALLEGARE LISTA DELLA SCUOLA INDICANDO I TESTI RICHIESTI, RIPORTANDO IL NOME DELLO STUDENTE

### ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELLA PRENOTAZIONE

- COMPILARE CON ATTENZIONE IL MODULO IN TUTTE LE SUE PARTI ECCETTO IL CODICE CLIENTE E LA ZONA RISERVATA AL PUNTO VENDITA
- INDICARE SULLA LISTA RILASCIATA DALLA SCUOLA I TESTI DA PRENOTARE CON UNA CROCETTA. SE IL TESTO È COSTITUITO DA PIÙ MODULI APPORRE LA CROCETTA AD OGNI MODULO. PER UNA PRENOTAZIONE COMPLETA BARRARE TUTTI I TESTI.
- CONSEGNARE IL MODULO DEBITAMENTE FIRMATO CON ALLEGATA LA FOTOCOPIA DELLA LISTA DEI TESTI PRESSO IL PUNTO VENDITA.
- RITIRARE LA RICEVUTA DI PRENOTAZIONE PRESSO IL PUNTO VENDITA NEI GIORNI SUCCESSIVI ALLA PRENOTAZIONE.
- PER VERIFICARE LO STATO DEL TUO ORDINE VAI SUI SITI WWW.COOPRENTINO.COOP OPPURE WWW.FAMIGLIACOOPERATIVA.COOP.

Vi informiamo che i vostri dati personali, inseriti nel presente modulo, saranno trattati nel pieno rispetto del Codice della Privacy circa la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". La compilazione e la sottoscrizione del presente modulo esprime il consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati personali e all'invio di messaggi sms di avviso limitatamente ai fini connessi alla gestione del servizio.

### Parte riservata al personale del punto vendita

**COPIA PER IL CLIENTE**

TIMBRO PUNTO VENDITA

FAMIGLIA COOPERATIVA/SOCIETÀ \_\_\_\_\_

PUNTO VENDITA DI \_\_\_\_\_

VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_ LOC. \_\_\_\_\_

PRENOTAZIONE EFFETTUATA IN DATA: \_\_\_\_\_ COD. CLIENTE \_\_\_\_\_

NOME STUDENTE \_\_\_\_\_ COGNOME STUDENTE \_\_\_\_\_

TELEFONO CELLULARE \_\_\_\_\_ TELEFONO FISSO \_\_\_\_\_

**DAL 21 LUGLIO 2014 INIZIO RITIRO LIBRI PRENOTATI. 31 OTTOBRE 2014, ULTIMA DATA RITIRO LIBRI PRENOTATI. LA RICEVUTA DI PRENOTAZIONE ED I LIBRI DOVRANNO ESSERE RITIRATI NELLO STESSO PUNTO VENDITA DOVE SONO STATI PRENOTATI. EVENTUALI INDISPONIBILITÀ DI TITOLI SARANNO EVIDENZIATE SULLA RICEVUTA DI PRENOTAZIONE. PER EVENTUALI INFORMAZIONI TELEFONARE AL PUNTO VENDITA.**



# PRENOTAZIONE

dal 13 al 25 ottobre 2014

CONSEGNA DAL 17 AL 30 NOVEMBRE 2014

nr. **193** **CAFFÈ LAVAZZA  
QUALITÀ ROSSA**  
4 confezioni da 3 x 250 g

Solo per i Soci

IL TUTTO A

**23,90** €

7,97 € al kg



nr. **194** **MINI SPECK INTERO  
RECLA**

confezione sottovuoto  
1200 g ca.

Solo per i Soci

**10,90** €

al kg





# PRENOTAZIONE

dal 20 ottobre al 2 novembre 2014

CONSEGNA DAL 24 NOVEMBRE AL 7 DICEMBRE 2014

## nr. 195 PANNOLINI PAMPERS BABY DRY

midi pz 116  
maxi pz 104  
junior pz 92

Solo per i Soci

IL TUTTO A

**22,90 €**

a confezione



# OFFERTA

dall'1 al 31 ottobre 2014

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

### AVVOLGITUBO CLABER ROTOROLL-20



Solo per i Soci

anziché € 125,90

**99,00 €**

Avvolgitubo a parete Claber Rotoroll Automatic 20 con staffa a parete rotante 180° completo di tubo mt 20 a riavvolgimento automatico completo di lancia e raccordo



### ELMETTO VENITEX

Solo per i Soci

anziché € 45,90

**36,90 €**

Elmetto Venitex Forestier-2 con cuffie e visiera tipo forestale, casco QUARZ-III PP anti-uv regolabile cm 53-63 en347, cuffie Suzuka-2 snr-27 en352/3, visiera Visorg con rete en1731f



### CARRELLO BLINKY ULISSE

Solo per i Soci

anziché € 56,90

**44,90 €**

Carrello portatutto Blinky Ulisse in alluminio richiudibile, dimensioni chiuso cm 48x4,5x73 - aperto cm 48x42x100, ruote gommate ø cm 17, peso kg 4, portata kg 70

Solo per i Soci



# PRENOTAZIONE

dall'1 ottobre al 30 novembre 2014

CONSEGNA DALL'8\* AL 31 DICEMBRE 2014

nr. **196** **ZAINO TREKKING**  
**CON BASTONCINI TELESCOPICI**  
 colore rosso/nero con prodotti natalizi

\* Per i punti vendita con apertura festiva



Solo per i Soci

IL TUTTO A

# 59,90 €

**Zaino Trekking**  
**con tasca superiore**  
**e 2 tasche laterali,**  
**completo di protezione zaino.**  
**Fissaggio per bastoncini.**  
**Capienza lt 35.**

CONTIENE:

- Spumante Dolce Prestige Riccadonna ml 750
- Vino Cabernet Veneto Moranera ml 750
- Pandoro Bauli gr 750
- Tavoletta Cioccolato ripiena fondente Motta gr 100
- Croccantino ricoperto al cioccolato gr 100
- Cantucci al cioccolato Vergani gr 100
- Sugo ai funghi porcini Tenuta del Cervo gr 180
- Finferli in olio di oliva L'Oro della Montagna gr 210
- Cotechino cotto Bellucci gr 250
- Pasta Lumaconi rigati La Trafilata gr 200
- Sacchetto lenticchie mignon Tenuta del Cervo gr 200



# OFFERTA

fino al 28 febbraio 2015

## INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

*Non perdere quest'occasione per riscaldare la tua casa*

LA SOLUZIONE IDEALE PER CHI CERCA UN MODO DI RISCALDARE EFFICIENTE, PULITO, SICURO ED ECONOMICO

### STUFE A PELLETT



**VENUS**  
7 kw



Solo per i Soci  
anziché € 1.899,00  
**1.459,00 €**



**NEW** **VIGO II**  
9,5 kw



Solo per i Soci  
anziché € 2.509,00  
**1.989,00 €**



**VIGO DIAMANTE**  
9,5 kw



Solo per i Soci  
anziché € 2.109,00  
**1.569,00 €**



**CIES**  
10 kw



Solo per i Soci  
anziché € 2.989,00  
**2.349,00 €**



**ATENAS**  
14 kw



Solo per i Soci  
anziché € 3.590,00  
**2.769,00 €**



**PARIS**  
10 kw



Solo per i Soci  
anziché € 3.419,00  
**2.649,00 €**

### STUFE A LEGNA THORMA



**ANDORRA GRIGIO**  
3,8-11,2 kw

Solo per i Soci  
anziché € 1.590,00  
**1.390,00 €**



**NANCY II**  
3,5-10,5 kw

Solo per i Soci  
anziché € 949,00  
**829,00 €**



**PETRA SERPENTINO**  
9 kw



Solo per i Soci  
anziché € 1.990,00  
**1.379,00 €**



**OSSIDIANA**  
8,5 kw



**ULTIMI PEZZI**

Solo per i Soci  
anziché € 2.399,00  
**1.639,00 €**

I prezzi sono comprensivi di Iva e trasporto direttamente a casa del cliente, e per le stufe a pellet, prima accensione (se presente canna fumaria già predisposta fino al punto di allacciamento dal cliente). Possibilità di concordare eventuali installazioni particolari a tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna (GPL Manutenzione). Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 50% come da Decreto Legge 83/2012 - "Decreto crescita" (fino al 31.12.2014 salvo proroghe)

**Vieni a trovarci nel nostro punto vendita, potrai trovare altri tipi di stufe, idro e inserti.**

Trento - Via del Commercio, 27 tel. 0461-823575

# PRENOTAZIONE

entro il 15 ottobre 2014

CONSEGNA DAL 24 AL 29 NOVEMBRE 2014



## TAPPETO LOOP 100% LANA

- Pura lana Bikaner tinta unita
- Spessore 13 mm
- Fatto a mano
- Misure: 130x190 cm



ANTRACITE

nr.  
**197**



LAVANDA

nr.  
**198**



SACCO

nr.  
**199**



CORDA

nr.  
**200**

Solo per i Soci

**174,90 €**

## SCARPIERA NETTUNO A SPECCHIO



nr.  
**207** BIANCO  
GRAFFIATO  
424339

nr.  
**208** ROVERE  
GRIGIO  
421839

Solo per i Soci

**99,00 €**

- Struttura in melaminico da 16/22mm;
- Bordatura in ABS;
- Portascarpe in plastica;
- Dimensioni L 49 x P 25 x H 178 cm

## SERVIZIO TAVOLA FIANDRE DI LINO ISTRICE



- Tessuto fiandra: 52% cotone, 32% poliestere, 16% lino
- Colore indanthrene: adatto ad un maggior numero di lavaggi
- Temperatura lavaggio: max 90° C

cm 160x200  
+ 6 tovaglioli  
cm 50x50

cm 160x250  
+ 12 tovaglioli  
cm 50x50



BIANCO

nr.  
**201**

nr.  
**203**



TORTORA

nr.  
**202**

nr.  
**204**

Solo per i Soci

**69,90 €**

Solo per i Soci

**99,90 €**



MARKETING SAT

**nr. 206** **BATTERIA BARAZZONI CHEFLINE INOX 9PZ**

- Acciaio 18/10
- Maniglie in acciaio di forma tubolare con finitura lucida
- Fondo triplen plus Fondo a tre strati (acciaio/alluminio/acciaio) per un ottimale distribuzione della temperatura
- Speciale fondo diffusore alto un centimetro, adatto a tutti i piani di cottura, induzione compresa
- Made in Italy

**COMPOSIZIONE:**

- pentola 20 cm
- casseruola 2 manici 18 e 22 cm
- tegame 24 cm
- casseruola manico lungo 14 cm
- coperchi 18/20/22/24 cm



**Solo per i Soci**  
**109,00 €**

**nr. 205** **SERVIZIO 24 POSATE INOX OLIMPO**



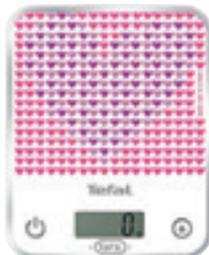
**Solo per i Soci**

**54,90 €**

- In acciaio inox 18/10, spessore 4 mm lucidato a specchio
- Prodotto in Italia
- Confezione regalo

**BILANCIA CUCINA TEFAL**

- 100% elettronica
- Portata massima 5 Kg
- Piano in vetro
- Graduazione: 1 g fino a 5 Kg
- Tara automatica
- Funzione solidi/liquidi
- Funzione on/off
- Gancio per appendere
- Spegnimento automatico



**nr. 209** **BC5016**

**nr. 210** **BC5017**

**Solo per i Soci**  
**31,90 €**

**nr. 211** **DEUMIDIFICATORE TASCUGO DE LONGHI DEM10**

- Maniglia di trasporto sollevabile
- Antigelo elettronico (fino a 5°C)
- Umidostato per impostare il livello di umidità desiderato
- Doppio sistema di rimozione della condensa: l'acqua può essere raccolta in tanica o può essere espulsa tramite il tubo di scarico in continuo di serie
- "Tank Control System": il funzionamento dell'unità viene interrotto con la tanica piena
- Bassissimo il livello di rumorosità: solo 38dB(A)
- Pratico filtro dell'aria lavabile
- Capacità della tanica: 2 litri
- Gas refrigerante ecologico
- Misure: (LxPxH) 33x26x41,5 cm



**Solo per i Soci**  
**138,00 €**



**nr. 212** **RASOIO BRAUN SERIE 5 -5030S**



**Solo per i Soci**

**138,50 €**

- FlexMotion Tec™ per una rasatura efficace sulle aree difficili
- Pettine radente Ultra ActiveLift™, solleva e rade i peli piatti in poche passate
- Lama CrossHair
- Motore PowerDrive
- Trimmer di precisione
- Totalmente lavabile
- 1 ora di ricarica, 45 minuti di autonomia
- Display con 2 indicatori di batteria e sistema blocco da viaggio
- Custodia da viaggio e cappuccio protettivo

**nr. 213** **COSTRUZIONI MECCANICHE EITECH SPACE SHUTTLE C 12**



**Solo per i Soci**  
**79,00 €**

- Possibilità di costruire 3 diversi modelli
- Utensili per la costruzione inclusi
- Istruzioni illustrate
- Oltre 1400 pezzi
- Età consigliata: 10+
- Made in Germany

**nr. 214** **COSTRUZIONI MECCANICHE EITECH JEEP VERDE/NERA C 27 LE**



**Solo per i Soci**  
**69,00 €**

- Possibilità di costruire 2 modelli di Jeep radiocomandata con sospensioni a molla
- Utensili per la costruzione inclusi
- Istruzioni illustrate
- Oltre 350 pezzi
- Compresa batteria+caricabatteria
- Incluse batterie per il telecomando
- Telecomando 2.4 GHz
- Età consigliata: 8+
- Made in Germany

# OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

## TRENTO

Via Degasperì, 1-17  
tel 0461 - 362600



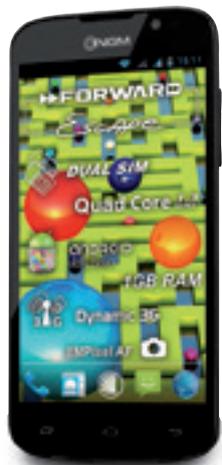
## ROVERETO

Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000



**Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione**

**PRENOTAZIONE DAL 2 AL 15 OTTOBRE 2014 - CONSEGNA ENTRO 15 GIORNI NEL PUNTO VENDITA**



### SMARTPHONE NGM ESCAPE DUAL SIM

- Sistema operativo android 4.2
- Processore quad core, 1.3 Ghz
- Rete umts quadriband, dual sim
- Display 5", touch
- Connettività bluetooth 4.0
- Wi-fi, hsdpa 21 mbps
- Memoria 4gb
- Incluso sistema operativo
- Fotocamera 8 megapixel, a-gps
- Garanzia 2 anni

PREZZO € 199,00  
OFFERTA € 169,00

 **PREZZO SOCI 149,00**

**SCONTO 25%**

### STAMPANTE MULTIFUNZIONE CON FAX OFFICE JET 4630 HP



- Tipo: quadricromia
- Nr. Cartucce: 2
- Massima risoluzione colore: 4800x1200 dpi
- Massima velocità colore: 5,2 pag/minuto
- Interfaccia: usb, wi-fi 802.11N
- Funzione: fotocopia, scanner, fax,
- Adf: 20 pagine,
- Contenuto confezione: cavo usb, cavo alimentazione, cavo telefonico
- Garanzia 2 anni

PREZZO € 89,90  
OFFERTA € 79,00

 **PREZZO SOCI 75,00**

**SCONTO 16%**

**PRENOTAZIONE DAL 2 OTTOBRE 2014 AL 26 NOVEMBRE  
CONSEGNA A DOMICILIO DAL FORNITORE**

### CASSETTE IN LEGNO

- In legno di abete
- Pannelli mm 20
- Rivestimento tetto guaina bitumosa
- In kit di montaggio

- Pavimento
- 1 finestra fissa
- Porta 1 anta cm 71x178
- Misura esterna cm 200x194
- Misura interna cm 196x190
- Ingombro tetto cm 234x245
- Altezza tetto cm 216

### OREGON



PREZZO € 719,00  
OFFERTA € 679,00

 **PREZZO SOCI 639,00**

**SCONTO 11%**

### FLORIDA

- Pavimento
- 2 finestre fisse
- Porta 1 anta cm 94x178
- Misura esterna cm 295x194
- Misura interna cm 291x190
- Ingombro tetto cm 320x245
- Altezza tetto cm 216



PREZZO € 999,00  
OFFERTA € 919,00

 **PREZZO SOCI 839,00**

**SCONTO 16%**

**OFFERTA DAL 2 AL 15 OTTOBRE 2014**

### GIUBBOTTO DONNA LONSDALE

- Taglie, modelli e colori assortiti

PREZZO € 59,00  
OFFERTA € 49,00

 **PREZZO SOCI 44,00**

**SCONTO 25%**



### CAMICIA UOMO MANICA LUNGA OLD DOG

- Modelli assortiti
- Taglie dalla M alla XXL

PREZZO € 30,00  
OFFERTA € 25,00

 **PREZZO SOCI 21,00**

**SCONTO 30%**



LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.  
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

 I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.

# OFFERTE VALIDE SOLO AL SUPERSTORE

## TRENTO

Via Degasperi, 1-17  
tel 0461 - 362600

# coop SUPERSTORE

## ROVERETO

Via del Garda, 95  
tel 0464 - 426000

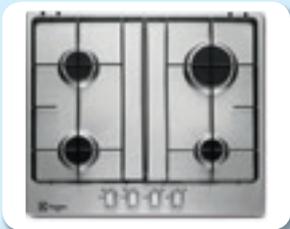


### Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

PRENOTAZIONE DAL 16 AL 29 OTTOBRE 2014 - CONSEGNA DAL 16 AL 28 NOVEMBRE 2014

#### PIANO COTTURA INOX REX ELECTROLUX PX 640 EVX

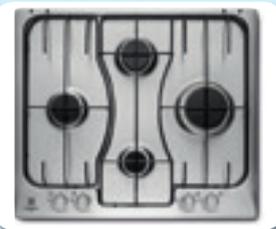
- Piano cottura linea europa
- 4 Fuochi gas 60 cm
- Bruciatori fiamma pura
- 1 Bruciatore superpower
- Griglie in piattina nera
- Coprispartifiamma nero opaco
- Accensione integrata nella manopola
- Sicurezza sicurgas, estetica inox
- Manopole finitura inox
- Garanzia 2 anni



PREZZO OFFERTA € 199,00  
€ 169,00  
**PREZZO SOCI 149,00** **SCONTO 25%**

#### PIANO COTTURA INOX REX ELECTROLUX PX 645 V

- Piano cottura crosscook, linea soft
- 4 Fuochi gas soft, 60 cm
- Bruciatori fiamma pura
- 1 Bruciatore superpower
- Griglie speciali in estetica
- Nera e coprispartifiamma smaltati neri
- Accensione integrata nella manopola
- Sicurezza sicurgas, estetica inox
- Manopole finitura inox
- Garanzia 2 anni



PREZZO OFFERTA € 259,00  
€ 209,00  
**PREZZO SOCI 189,00** **SCONTO 27%**

#### LAVASTOVIGLIE REX ELECTROLUX TT 301

- Lavastoviglie integrata totale 60 cm
- 5 Programmi di lavaggio: intensivo
- Normale, eco, rapido 30 minuti
- Ammollo, sistema pure crystal (Protezione bicchieri)
- Protezione totale antiallagamento
- Sistema di riduzione dei consumi
- In base al carico
- Classe di efficienza energetica a+
- Garanzia 2 anni



PREZZO OFFERTA € 449,00  
€ 389,00  
**PREZZO SOCI 349,00** **SCONTO 22%**

#### FORNO MULTIS REX ELECTROLUX F 5650 EX

- Forno linea europa, multicinque
- Funzione pizza, vano cottura da 56 l
- Contaminuti, ventilazione tangenziale
- Di raffreddamento, cavità con smalto
- "Clear'n clean", funzione acqua cleaning
- Controporta liscia con vetri estraibili
- Luce alogena, 1 leccarda, 1 griglia
- Classe energetica a
- Estetica inox antimpronta
- Garanzia 2 anni



PREZZO OFFERTA € 329,00  
€ 279,00  
**PREZZO SOCI 249,00** **SCONTO 24%**

#### FORNO MULTI FUNZIONE REX ELECTROLUX FV73 XEV VAPOREX

- Multi funzione ventilato
- 9 Funzioni
- Maxi capienza xxl 74 litri
- Con cottura combinata calore e vapore
- Classe a-10%
- Chiusura porta soft con triplo vetro
- Estetica inox antimpronta



PREZZO OFFERTA € 699,00  
€ 599,00  
**PREZZO SOCI 549,00** **SCONTO 21%**

#### LAVASTOVIGLIE REX ELECTROLUX TT793 R5

- Lavastoviglie incasso a scomparsa totale
- NUOVA VASCA XXL con capacità 15 coperti e terzo cestello posate
- programma Automatico totale
- Auto off
- rumorosità 47DB
- partenza ritardata 3-6 ore
- cerniere Perfect Fit Auto bilancianti
- cesto inferiore con settori reclinabili
- classe A+



PREZZO OFFERTA € 729,00  
€ 599,00  
**PREZZO SOCI 549,00** **SCONTO 24%**

#### TV LED 40" SAMSUNG UE40H5303

- Risoluzione: Full HD
- Smart TV
- Sintonizzatore: Digitale terrestre DVB-T2/C HD
- Predisposto per modulo cam (pay per view): Slot CI+
- Classe Efficienza Energetica: A+
- Frequenza: 100 HZ
- Connessioni: Scart, 2 HDMI, 2 USB



PREZZO OFFERTA € 599,00  
€ 499,00  
**PREZZO SOCI 449,00** **SCONTO 25%**

LE FOTO SONO SOLO RAPPRESENTATIVE DEL PRODOTTO. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.  
ACCONTO ALLA PRENOTAZIONE € 10,00 PER PRODOTTI FINO A € 150,00, € 50,00 PER PRODOTTI DI IMPORTO SUPERIORE.

I prezzi con questo simbolo sono in offerta esclusiva per i Soci possessori di Carta In Cooperazione.



presenta:

Cari Soci  
fate i buoni...  
scuola!



dal 15 settembre 2014  
al 30 settembre 2015

## Aiuta la tua Scuola!

Raccogli i punti con la Carta In Cooperazione, ritira i buoni da 500 punti e consegnali alla tua scuola che potrà ritirare gratuitamente utilissimi materiali didattici.



Scopri come su [www.incooperazioneperlascuola.it](http://www.incooperazioneperlascuola.it)

È un'iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a TRENTO, valida in tutti i supermercati che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti.

In accordo con:

